CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Tel. 340444 - Anno XXXIV - 1990

ELEMENTI DI NOVITÀ: ANNO ZERO

Sono diversi gli elementi di novità che si sono registrati in questo 1990.

Desidero evidenziarne tre che mi sembrano particolarmente significativi.

Il primo è la nuova veste di "Cronaca Soresinese" che come si può notare è assai diversa dal passato. Infatti, come preannunciato lo scorso anno, si è ritenuto di tentare di far assumere a Cronaca Soresinese la veste di giornale di informazione della Civica Amministrazione, degli Enti ad essa collegati e di coloro che in modi diversi lavorano nell'interesse della nostra comunità.

Da diverso tempo ci veniva segnalato l'esigenza di rendere edotta la cittadinanza di quanto si discute e si decide nel "palazzo", così come si sente l'esigenza di dare più voce alle nostre associazioni locali.

A questo numero, quindi, ne dovrebbe seguire un altro dedicato prevalentemente a queste.

Sono consapevole della responsabilità che ci siamo assunti nel decidere di modificare l'impostazione di un giornale che tanti consensi aveva ricevuto in passato, ma il tentativo di dare delle risposte ed elementi di giudizio alla cittadinanza su quello che si fa e su quello che succede a Soresina, giustifica pienamente la decisione stessa.

Del resto questa iniziativa ben si inquadra con la seconda grande novità: la riforma delle Autonomie Locali.

La legge di riforma è entrata in vigore il giugno scorso e sancisce, ad oltre quarant'anni dalla Costituzione, un principio importantissimo: l'autonomia dei Comuni e delle Province rispetto all'organizzazione dello Stato.

È doveroso dire che manca ancora un tassello di non secondaria importanza quale la riforma della finanza locale per completare l'intero mosaico.

Quella in vigore è una legge di principi che detta norme generali, alcune delle quali sono già operative e demanda allo statuto ed ai regolamenti dell'ente, di prossima approvazione, altre norme particolari e specifiche che sostanzieranno, appunto, il concetto di autonomia.

L'autonomia statutaria costituisce il perno ed il cuore della riforma, nel presupposto che il rapporto migliore tra cittadini e istituzioni oltre che la massima funzionalità dell'ente, poggiano sulla pienezza democratica.

L'importante documento dovrà quindi definire, tra l'altro, la distinzione tra la sfera della decisione politica e quella della attuazione amministrativa. Agli organi elettivi competeranno i poteri di indirizzo e di controllo, ai funzionari ed ai segretari comunali competerà la gestione amministrativa. Sono previste, tra l'altro, forme di collaborazione fra comuni ed altri enti. Ma soprattutto lo statuto dovrà regolare la partecipazione popolare, l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, il tutto per attenuare quella separazione che nel corso degli anni ha messo la Pubblica Amministrazione in posizione di alterità rispetto al corpo sociale.

La terza novità è la riapertura del Teatro Sociale.

I lavori sono finalmente terminati e quanto prima inizieranno le attività. Credo che si possa considerare la ristrutturazione dei locali sede del Teatro Sociale come l'investimento più "grosso" fatto dal Comune in questi ultimi anni, sia in termini economici, sia soprattutto come investimento in cultura.

Soresina può vantare davvero un contenitore culturale di prim'ordine che pochi altri possono vantare; l'imperativo ora è che questo contenitore non rimanga vuoto.

Chi ha creduto in questa iniziativa, chi l'ha sollecitata, chi l'ha gestita nelle varie fasi, ma anche chi l'ha criticata, hanno tutti l'obbligo morale di fare la loro parte, per evitare che il termine dei lavori di ristrutturazione sia unicamente il punto di arrivo.

La conclusione dei lavori di ristrutturazione, al contrario, deve essere l'inizio di una stagione che si spera ricca di iniziative, di proposte, di progetti, di partecipazione e di "condivisione" delle soluzioni sulle non poche problematiche connesse alla gestione di una struttura di questo tipo.

La riapertura del Teatro dovrà essere, inoltre, un'occasione per riproporci come punto di attenzione dall'esterno, per rivalutare l'immagine di questa città ed anche per ritrovare, seppur in questo specifico settore, un nostro ruolo nel contesto provinciale e regionale.

Non dobbiamo perdere anche questa occasione, guai se, come per tante altre cose, l'entusiamo durasse solo lo spazio che di solito si dedica ad una novità, per poi ritornare nell'indifferenza.

Mi auguro che questi elementi di novità possano contribuire a stimolare una ripresa o, per lo meno, a frenare una tendenza negativa che ormai si registra da troppi anni, a partire dal costante calo demografico fino ad arrivare all'assopimento di taluni valori socioculturali che in passato costituivano un patrimonio individiale e collettivo.

Vorrei concludere ringraziando quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo numero di Cronaca, a loro ed alla cittadinanza tutta gli auguri sinceri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Franco Vaiani

Giornalismo vuol dire anche qualità della vita o informazione a tutto campo?

Non importa chi ci va di mezzo?

È in atto un ampio dibattito in proposito. Si discutono anche i valori della conservazione e del cambiamento in termini talora rivoluzionari.

È evidente che su certe problematiche va tolto il velo, foss'anche il buon senso (o buon gusto) che si vorrebbe ancora in essere. Questo perchè la trasparenza non deve aver confini, anche in quella casa di tutti che è il palazzo municipale. Resta però da verificare la bontà o meno delle notizie cosiddette a sensazione, o "scoop". Manca la controprova, è vero, nè si può stabilire una regola generale, dati gli imprevedibili sviluppi che prendono le notizie. Capita che chi oggi ti maledice, domani ti ringrazia.

C'è però una regola giornalistica che non si può dimenticare: il controllo della notizia. Questo sì! Ma poi si faccia pure spazio la libertà.

Ed ognuno dica la sua. È la regola costante di questo periodico.

Giulio Zignani
DIRETTORE RESPONSABILE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vaiani Franco
Sindaco

ASSESSORI:
Borelli Pietro
Vice Sindaco - *Bilancio, Finanze, Personale, A.S.P.M.*

Valcarenghi Francesco
Assessore Anziano - *Industria, Artigianato, Ecologia, Ambiente, Trasporti*

Bergamaschi Attilio
Servizi Sociali, Sanità, Igiene

Vecchia Pier Luigi
Lavori pubblici, Edilizia residenziale pubblica

Bandera Gianpaolo
Polizia Urbana, Commercio, Viabilità

Armelloni Giorgio
Urbanistica, Istruzione, Cultura

Cartolina viaggiata nel 1926 (proprietà R.L. Bacchetta).

LA PAROLA AI GRUPPI POLITICI

Il consueto appuntamento con "Cronaca Soresinese" ci consente ogni anno di esporre pubblicamente una sorta di bilancio sull'attività del gruppo consiliare e sui contributi portati dalla DC soresinese al dibattito politico-amministrativo, specie in questo delicato momento di transizione legislativa, che segue l'approvazione della legge 8 giugno 1990 n° 142 sul nuovo Ordinamento delle autonomie locali.

Dal punto di vista della gestione della cosa pubblica e della capacità progettuale e realizzativa le pagine che seguono potranno essere ampiamente esaurienti.

Spesso e probabilmente anche in questa pubblicazione, la maggioranza che regge stabilmente il comune di Soresina da più di due anni è accusata di gestire l'ovvio, di non avere progettualità, insomma, di "volare basso".

Ma se "volare basso" significa ridurre il tiro dei grandi proclami, essere realisticamente consapevoli delle proprie possibilità, essere più vicini ai problemi della gente, allora anche la DC accetta questo ruolo, consapevole che gli sforzi di chi si impegna in politica nel nostro partito sono essenzialmente animati da spirito di servizio alla collettività, e non da desideri di potere o da concezioni astratte del "bene comune".

Il gruppo consiliare democristiano ha sempre respinto (e continuerà a farlo) gli attacchi di cui è oggetto l'Amministrazione Comunale, in forza del ruolo primario che l'elettorato gli ha conferito.

L'opposizione può continuare, se vuole, a sparare le proprie bordate, a manifestare atteggiamenti contraddittori, a ridurre il dibattito politico a liti di cortile, ad assumere posizioni preconcette e denigratorie, ad utilizzare l'aula consiliare per dispute accademiche e per evidenziare indubbie capacità oratorie, ma dai contenuti spesso assai discutibili.

Anche sulle questioni di portata internazionale non abbiamo potuto condividere espressioni assolutamente in contrasto con la nostra visione riguardo alla politica estera.

Non siamo politici di professione e non aspiriamo a diventarlo. Al "bla bla" dei mestieranti della politica opponiamo l'approccio realistico del cardinal Ratzinger: "La morale politica consiste precisamente nella resistenza alla seduzione delle grandi parole con cui ci si fa gioco dell'umanità dell'uomo e delle sue possibilità".

Siamo preoccupati nel constatare come una grossa fetta dell'elettorato possa dar credito e appoggiare formazioni politiche i cui rappresentanti, anche nel nostro Consiglio Comunale, si limitano a fare da comparsa o, evocando pappagalli di esotica memoria, ripetono in continuazione i concetti espressi da altri, senza mai dare un proprio originale contributo.

Niente male, per un movimento che vuole spaccare l'Italia e ricostruire il "vero popolo lombardo"...

Mariano Venturini

L'elemento caratterizzante degli ultimi cinque anni di vita amministrativa è rappresentato dalla stabilità della coalizione di maggioranza. Tale stabilità ha contribuito enormemente al rilassamento dell'antagonismo politico, smorzando i toni delle diatribe e sminuendo di significato pratico l'atteggiamento denigratorio dell'opposizione, la quale ha invano cercato di appannare l'imma-gine della Giunta Municipale.

La possibilità di operare su obiettivi di medio – lungo periodo ha permesso all'Amministrazione Comunale di portare avanti il proprio pro-gramma, realizzando alcuni punti salienti e gettando le basi per il completamento di quanto si trova ancora allo stato previsionale.

L'attuale è indubbiamente tra le migliori Amministrazioni degli ultimi dodici anni e ciò va detto senza tema di smentita, senza false modestie e senza nulla togliere ai meriti delle precedenti.

Questa affermazione, del resto, non va interpretata come un autoelogio, ma va semplicemente inquadrata nell'ambito politico del momento e come risultato dei debiti paragoni effettuati con medesimi criteri ed uguali parametri.

É la stabilità, ripeto, la forza principale che agisce e da stimolo e da catalizzatore di ogni azione o intervento amministrativo.

Questa Amministrazione non ha portato a termine qualcosa di particolarmente eclatante, anche perché non esistono le possibilità tecniche e giuridiche per poterlo fare.

Il Governo sta sempre più limitando l'autonomia decisionale dei Comuni in merito ai principali problemi, lasciando ben pochi spazi di manovra e tagliando i necessari finanziamenti.

Ma pur senza clamori, molti tasselli del mosaico programmatico trovano pian piano collocazione nel debito posto.

La coesione delle persone che si trovano a lavorare insieme per perseguire obiettivi comuni è un altro fattore sostanziale ai fini della buona riuscita di ogni progetto.

I rapporti umani, la reciproca stima e fiducia, costituiscono il presupposto fondamentale per ogni realizzazione, in tutti i campi e settori del vivere comune.

Anche in merito a questo l'attuale Amministrazione è riuscita a far segnare un punto a proprio favore.

Gianpaolo Bandera

Due anni orsono noi socialisti sollevammo il problema della gravosa spesa (50 milioni, £. 10.650 a copia) sostenuto dall'Amministrazione per Cronaca Soresinese, suggerendo di limitare i costi della pubblicazione. Ebbene, siamo certi che quest'anno il costo sarà limitato considerato il fatto che quasi nulla potrà essere scritto per illustrare le opere realizzate, infatti, il 1990 è stato un anno deludente, di completa inerzia amministrativa, un anno spaventosamente vuoto. La cosa diverrebbe invece preoccupante qualora l'Amministrazione decidesse di pubblicare tutto quanto si sarebbe dovuto fare e non si è fatto perché, in tal caso, i costi per "carta ed inchiostro" rischierebbero di sfondare ogni pessimistica previsione di spesa.

Non sappiamo quali argomenti potranno trovare posto nel numero di quest'anno, nel quale certamente poco spazio vi sarà per i verbi al presente sostituiti dal "futuro utopistico" caratteristico dei progetti che l'amministrazione da tempo va promettendo.

Da parte nostra avremmo benissimo potuto riscrivere il pezzo dell'anno scorso visto che, nonostante le nostre dure critiche sempre supportate da validi suggerimenti, nulla è cambiato nel 1990, ma alla fine, anche perché un po' scaramantici (d'altro canto la cabala è l'ultima speranza a cui legare le sorti della nostra città in tal modo amministrata) abbiamo pensato di utilizzare questo spazio per porgere i nostri auguri di speranza.

Così auguriamo che il Teatro possa essere aperto affinché la "commedia buffa" delle vicende comunali abbia sede adeguata; auguriamo, inoltre, che l'amministrazione trovi la lampada di Aladino ed il suo "Genietto" possa realizzare, almeno in parte, il faraonico programma di intervento; infine, auguriamo che la Municipalizzata riesca a "mettere la luce nei campi" e non solo in quelli di Ariadello.

Come avrete notato ci siamo permessi (nel rispetto delle "regole del gioco" e confidando nel senso umoristico di tutti) un po' d'ironia anche per sdrammatizzare una situazione problematica e critica, ma al di là di tutto ciò rimane in noi la forte preoccupazione per le sorti della nostra città ed è viva in noi socialisti la speranza che si attui una svolta politico-amministrativa significativa di una volontà di cambiamento. A tal riguardo, auguriamo alla D.C. soresinese di riuscire, finalmente, a prendere una posizione politica decisa tesa alla scelta di alleanze rispettose della effettiva volontà dei cittadini. Pertanto, quello che auguriamo a Soresina ed ai nostri concittadini è un 1991 pieno di importanti novità volte a rivitalizzare e a dare impulso alla nostra città per un suo rilancio.

Sezione P.S.I.

Non è facile sintetizzare l'opinione della minoranza Comunista rispetto all'azione svolta dalla attuale Giunta Comunale; anche perché non essendovi state novità di rilievo vi é il rischio della ripetizione e della banalizzazione dei problemi. Inoltre, a mio avviso, vi é tra la gente una pericolosa caduta di attenzione rispetto ai problemi amministrativi e di partecipazione alla vita della comunità che consente, alla maggioranza e al Sindaco in particolare, di operare nei suoi interventi pubblici una accurata elusione dei problemi che questa Giunta ha già creato e dei danni che ha già arrecato allo sviluppo di Soresina, che è difficile decidere da che parte cominciare. Riteniamo convenga partire dalla consistenza politica e amministrativa di questa giunta. Basta scorrere le delibere che essa

produce per accorgersi che la partecipazione fisica della componente di U.p.S. è alquanto carente. A Soresina di fatto governa un monocolore D.C.. Nel concreto poi, è soprattutto sulle spalle del Sindaco che pesa la maggior parte del lavoro amministrativo e questo non fa che aggravare i problemi e non depone certo a favore della sua capacità di "ricucitore", è solo capace più di noi e dei Socialisti, di tollerare le figuracce che regolarmente Borelli riesce a far fare alla giunta e alla maggioranza.

Anzi, sempre a proposito di capacità mediatorie, il Sindaco non dice il vero, in una recente intervista, per quanto riguarda il Teatro Sociale! Infatti, sul tema della gestione e di come si è arrivati all'approvazione dell'attuale Statuto, quella che Lui definisce disponibilità alla discussione ed al confronto è consistita in una, forse delle più gravi, prese in giro della minoranza, che questa Giunta abbia effettuato.

In queste condizioni mi sembra perfino naturale che noi non si sia abituati a praticare politiche del sorriso; i nostri sì (pochi) e i nostri no (molti) sono programmatici, argomentati, consapevoli. Basterebbe assistere ai consigli comunali con un orecchio più attento di quello che normalmente ha la stampa locale per accorgesene; noi ci muoviamo sulla base dei fatti e non per preconcetto. L'abbiamo dimostrato sul Piano Regolatore, sul Teatro Sociale, sul casermone di via Mazzini, sul funzionamento degli impianti sportivi, sui finanziamenti alla Parrocchia, sul piano della "Viabilità", sulla locazione data alla nuova mensa sociale ecc.

In sede di discussione del Bilancio di Previsione e sulla stampa locale si è aperto ora un interessante dibattito sull'"agonia di Soresina". Per franchezza non siamo entusiasti del taglio industrialista e meramente quantitativo dato al concetto di sviluppo, in questa discussione. Non sappiamo se investire a Soresina sia una cosa da "pazzi"; ci rendiamo conto che i piani di insediamento produttivo, decisi dieci anni orsono hanno rappresentato un parziale insuccesso e che bisogna sperimentare altre strade.

Ma non è che in passato sia andata meglio, vedi vicende Steffen ed Edilgru; e riteniamo che non sia il fattore dei costi delle aree urbanizzate, che pure è importante, a rappresntare l'ostacolo primario a nuovi insediamenti, né la causa principale della fuga di alcune realtà imprenditoriali di tradizione soresinese che oggi purtroppo registriamo.

A parte gli oggettivi limiti, che l'azione amministrativa, ha in questo campo uniti a compiti di valutazione complessiva dei costi di impatto ambientale e quindi di prevenzione e controllo, il Sindaco e la maggioranza tacciono le loro responsabilità vere che sono: l'aver proposto un Piano regolatore faraonico che non potendo essere approvato così, determina intollerabili ritardi anche nell'individuazione di nuove e più interessanti aree di insediamento produttivo; il basso profilo per quanto riguarda i collegamenti viari; infatti non abbiamo visto il necessario interessamento al fine di ottenere una modifica del tracciato della SS 415 in località Casetta Rossa, più confacente alle nostre esigenze; più precisamente, è scomparsa la prospettiva della circonvallazione di Cappella Cantone, sostituita da un costoso svincolo di tipo autostradale che risolve alcuni importanti problemi di sicurezza ma non migliora la percorribilità complessiva; inoltre non si sa più nulla del sovrappasso sulla Cremona Treviglio e delle ipotesi di circonvallazione di Casalmorano.

Non parliamo poi dei collegamenti ferroviari! L'Amministrazione di Soresina non può duplicare la Cremona-Treviglio né quadruplicare la Treviglio-Milano! Può però procedere più o meno rapidamente alla realizzazione del progetto di aree di interscambio gomma rotaia del Comune di Soresina e, a parte il giudizio negativo che abbiamo dato sulle intenzioni dell'attuale maggioranza, che consideriamo minimali ed insufficienti, non sono neppure in grado di far marciare rapidamente i loro modesti progetti.

Per quanto riguarda le attività commerciali poi ci limiteremo ad una sola ma attualissima considerazione: per far vivere il centro, é come minimo necessario fare un piano di viabilità che non scoraggi i forestieri ad accedervi ed è necessario costruire quella rete di iniziative che lo rendano appetibile (Castelleone docet); bisogna fare insomma quello sforzo di fantasia e partecipazione che questa maggioranza non sarà mai in grado di sostenere. Questa D.C. che tanto si vanta di voler togliere Soresina dall'isolamento in cui l'avrebbero collocata le precedenti maggiornaze di sinistra si vede che cosa è stata capace di fare! Visto che il Sindaco poi si è dichiarato tanto soddisfatto della nuova Legge sulle Autonomie Locali come mai non propone di utilizzarne gli articoli che prevedono diverse forme di associazione, cooperazione ed addirittura di fusione tra Comuni, per poter urlare con più energie in un "deserto" i cui confini potrebbero anche ridursi?

Leonardo Galli

LEGGIAMO LA RIFORMA

Si è svolto il 27 giugno 1990 presso la Torre Civica una giornata di studio dal tema "Leggiamo la riforma", con lo scopo di illustrare la nuova legge 8 giugno 1990 n. 142 sull'Ordinamento delle autonomie locali.

L'iniziativa è stata del Comune di Soresina, in collaborazione con l'Unione Segretari Comunali e Provinciali di Cremona e la ditta I.C.A. s.p.a. .

Come da programma, si sono susseguiti il saluto ai partecipanti del Sindaco Franco Vaiani, la presentazione della giornata a cura del dr. Vincenzo Filippini, Segretario dell'Unione dei Segretari comunali e provinciali di Cremona, la relazione degli oratori con lettura del testo di legge ed infine il dibattito.

È intervenuto per primo il dr. Mario Zoia, segretario generale del comune di Como, con una relazione sulla composizione e le nuovi funzioni degli organi del Comune e della Provincia.

L'avv. Antonino Rizzo, amministrativista e Presidente del Comitato Regionale di Controllo di Cremona, ha parlato della nuova disciplina dei controlli sugli organi e sugli atti degli enti locali.

Infine è intervenuto il dr. Nicolino Restifo segretario generale del comune di Pavia, con una relazione sulla nuova organizzazione degli uffici e del personale, con riferimento particolare ai rinnovati ruoli e funzioni del segretario comunale.

I lavori si sono conclusi con un vivace dibattito di tutti i partecipanti e con le risposte degli oratori ai quesiti.

L'incontro studio, svoltosi a pochi giorni di distanza dall'entrata in vigore della nuova legge sulle autonomie locali, lontano dall'avere la pretesa di fornire "certezze" sull'applicazione della complessa normativa, ha rappresentato un momento di "prima valutazione" degli aspetti operativi della stessa.

La giornata è stata apprezzata per la buona organizzazione, l'accoglienza dei locali destinati ad ospitare i partecipanti e soprattutto per la sagacia e la simpatia degli interventi degli oratori, caratterizzati da tanto buon senso e da una lunga esperienza nel campo amministrativo.

nostra RENATA

Anche una piccola città come Soresina ha i suoi momenti magici: fuori dal tempo, al di sopra dell'affanno quotidiano, la vocazione al bel canto celebra le sue..."divine".

Renata Tebaldi ha generosamente ricambiato quest'amore sincero, è stata più volte tra noi, ha condiviso i nostri palpiti ed ha conferito piena dignità artistica alla passione popolare. Per questo, su proposta del club "**Amici della lirica**" Le è stata conferita la cittadinanza onoraria. Sicuramente in un'occasione come questa, sindaco ed amministrazione comunale possono essere certi di aver dato le chiavi della città ad una cantante immortale di cui tutti apprezziamo, insieme alla bravura, anche il grande calore umano.

COMUNE DI SORESINA

Analisi delle Entrate e delle Spese desunte dal Bilancio preventivo 1991 e dal Conto consuntivo 1989 (1)

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti

ENTRATE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1991	Accertamenti da conto consuntivo anno 1989
– Avanzo di amm.ne	=	70.288
– Tributarie	2.003.429	1.403.226
– Contributi e trasferimenti	5.125.889	4.791.601
(di cui dallo Stato)	(4.535.009)	(4.249.499)
(di cui dalla Regione)	(590.880)	(542.102)
– Extratributarie	2.095.891	2.031.005
(di cui per proventi servizi pubblici)	(1.053.650)	(774.607)
Totale entrate di parte corrente	9.225.209	8.296.120
– Alienazione di beni e trasferimenti	8.201.000	924.688
(di cui dallo Stato)	=	=
(di cui dalla regione)	(7.121.000)	=
– Assunzione prestiti	4.600.000	950.000
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	=	=
Totale entrate conto capitale	12.801.000	1.874.688
– Partite di giro	1.132.000	999.044
Totale	23.158.209	
– Disavanzo di gestione	=	59.415
Totale generale	23.158.209	11.229.267

SPESE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1991	Accertamenti da conto consuntivo anno 1989
– Disavanzo di amm.ne	=	=
– Correnti	8.338.811	7.700.284
– Rimborso quote di capitale per mutui in amm.to	886.398	655.251
Totale spese di parte corrente	9.225.209	8.355.535
– Spese di investimento	12.801.000	1.874.688
Totale spese conto capitale	12.801.000	1.874.688
– Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	=	=
– Partite di giro	1.132.000	999.044
Totale	23.158.209	=
– Avanzo di gestione	=	=
Totale generale	23.158.209	11.229.267

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal Bilancio 1991 secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	Totale
– Personale	1.064.543	580.215		768.649		29.160	2.442.567
– Acquisto beni e serv.	871.200	1.040.248		1.128.547	250.100	35.000	3.325.095
– Interessi passivi	8.132	231.333	68.163	204.663	52.291		564.582
– Investimenti effettuati direttamente dalla Amministrazione	430.000			4.600.000			5.030.000
– Investimenti indiretti			370.000	3.216.000	2.035.000	1.500.000	7.121.000
Totali	2.373.875	1.851.796	438.163	9.917.859	2.337.391	1.564.160	18.483.244

(1) - I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

AMMINISTRAZIONE: PROPOSTA PROGRAMMATICA

L'art. 1 – comma 2° – del D.L. 1° ottobre 1990 n. 269 recita: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le province, i comuni, le comunità montane e i loro consorzi non possono assumere o stipulare mutui per il finanziamento degli investimenti con istituti di credito o altri enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, dalla Direzione generale degli istituti di previdenza e dall'istituto di credito sportivo. Per la realizzazione di opere pubbliche o per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto, le province ed i comuni sono autorizzati ad alienare il patrimonio disponibile. Nelle more del perfezionamento delle operazioni di alienazione gli enti locali possono ricorrere a finanziamenti presso istituti di credito: con decreto del Ministero del tesoro, da emanarsi entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono designati gli istituti di credito abilitati ad effettuare i finanziamenti suddetti e sono altresì stabilite le relative condizioni e modalità".*

Questa "novità" pone l'Amministrazione Comunale nell'impossibilità di ipotizzare le forme di finanziamento delle diverse opere facenti parte del programma amministrativo. Nonostante ciò si è deciso di riproporne l'elenco come già lo scorso anno.

Siamo consapevoli che se i chiarimenti e le definizioni di come il Comune potrà finanziare le proprie opere nel prossimo futuro saranno pari ai "si dice", saremo costretti nel corso dell'anno 91 ad apportare le dovute correzioni al bilancio di previsione che oggi presentiamo.

In presenza sempre di queste non certezze abbiamo inserito nelle previsioni degli investimenti per il 1991 alla colonna "trasferimenti regionali e statali" talune realizzazioni delle quali solo in parte è possibile prevedere la finanziabilità (di alcune abbiamo già la comunicazione), per le restanti si provvederà con mutui, ove questo sarà possibile, oppure con l'alienazione del patrimonio disponibile.

Per quest'ultimo aspetto è opportuno sottolineare che questa Amministrazione non è concettualmente contraria a tale operazione, anche se si riserva di valutare attentamente la problematica, in quanto solo in un momento successivo sarà possibile formulare dati credibili per l'utilizzo di questa particolare forma di reperimento di mezzi finanziari da destinare a tale scopo.

L'Amministrazione Comunale, proseguendo come si è detto negli indirizzi e nelle tematiche dei passati documenti programmatori, indirizzerà le spese di investimento relative al triennio 1991-1993 alle seguenti finalità:

- proseguimento dell'operazione di adeguamento degli edifici comunali alle norme di sicurezza ed all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- interventi relativi ai problemi ecologici e dell'igiene tramite l'attuazione della discarica per rifiuti inerti nonché la costruzione di nuovo impianto per la depurazione delle acque reflue;
- nuova creazione di strutture di servizio quali un centro Diurno per Anziani e Comunità Alloggio ed adeguamento alle norme del C.S.E.;
- prosecuzione nell'aggiornamento e potenziamento dei servizi comunali in funzione dell'Utenza fruitrice;
- attuazione del Piano dei Parcheggi e del Traffico;
- realizzazione del Parco di Ariadello (1° lotto), sistemazione di incroci e strade;
- azioni ed interventi nel campo economico relativamente ad infrastrutture connesse agli impianti sportivi, al terziario, all'industriale-artigianale, al residenziale convenzionato ed alle manutenzioni ordinarie del demanio e patrimonio municipale compreso l'artistico. Per la Sala del Podestà è iniziato un intervento specifico a cura del Ministero dei Beni Culturali.

L'impegno di questa Amministrazione, nel prossimo triennio è volto al costante miglioramento della qualità della vita del cittadino, per la realizzazione del quale è necessario far rivivere nella città un clima di collaborazione proficuo fra tutte le forze politiche, sociali, economiche, culturali e del volontariato senza discriminazione aprioristiche o culto del "partito preso".

Il Parlamento della Repubblica ha approvato la riforma delle Autonomie Locali che però non contempla una vera autonomia finanziaria.

La politica di Bilancio non può quindi che partire dal dato secondo cui la finanza comunale oggi è sorretta dal sistema dei trasferimenti (insufficienti) dallo Stato, e pertanto è finalizzata al raggiungimento del seguente programma finanziario:

- contenimento dell'incremento delle spese correnti;
- revisione di ogni prestazione assistenziale a fondo perduto con l'erogazione di contributi a patto di effettivi bisogni che dovranno essere supportati da congruente istruttoria preliminare da svolgersi da parte del competente Settore Servizi Sociali;
- contrazione ed eliminazione di quei servizi che non risultino effettivamente di utilità pubblica;
- costante verifica dei coefficienti di produttività del personale municipale e meccanizzazione delle procedure burocratiche;
- adeguamento progressivo delle tariffe dei servizi, fatta salva la prestazione assistenziale, quando dovuta e riscontrata in ordine all'effettivo bisogno del cittadino;
- rigorosa osservanza del principio del pareggio di Bilancio;
- un ricorso ai mutui esclusivamente per opere pubbliche di primaria importanza.

Fatta questa lunga, ma fondamentale premessa e visto il prospetto dimostrativo della proiezione di entrata e spesa corrente per il periodo 91-93, la programmazione degli interventi del Comune di Soresina viene effettuata come segue:

1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE

Il sistema informativo, purtroppo, denuncia ora taluni limiti soprattutto in considerazione dell'esigenza di estendere il sistema stesso a tutti i servizi municipali. A questo, quindi, sarà riservata una attenzione particolare. Nello scorso triennio si è proceduto ad un potenziamento delle strutture e dei sistemi elettro-contabili in dotazione ai vari Uffici al fine di ottimizzare ed accellerare le procedure per una gestione moderna dei Servizi stessi.

Le nuove e continue competenze delegate dal Governo centrale ai Comuni impongono di porre mano, nel prossimo triennio, alla manovra di riorganizzazione funzionale del personale municipale, che, unitamente alla politica di ammodernamento come sopra considerato, dovrebbero approdare verso soluzioni idonee nell'interesse della popolazione amministrata.

2 – SICUREZZA PUBBLICA

Il Corpo dei Vigili Urbani, oltre alla moderna attrezzatura strumentale cui è stato dotato nello scorso triennio, verrà ulteriormente potenziato con la dotazione di nuove strutture di sistemi informativi, come specificato nell'obbiettivo della Amministrazione Generale.

3 – ISTRUZIONE E CULTURA

Nel campo scolastico l'Amministrazione si dovrà impegnare all'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza per la prevenzione degli incendi, nonché per l'eliminazione delle barriere architettoniche, con uno sforzo finanziario non indifferente.

Nell'area culturale sarà completato lo sforzo per l'apertura, nel corrente anno 1990, del Teatro Sociale. Il dispendioso investimento in cultura effettuato dal Comune di Soresina con il restauro del Teatro Sociale sarà particolarmente assorbente, nel prossimo triennio.

4 – AZIONI ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI

Nel Comune di Soresina proseguirà nello svolgimento del proprio ruolo promozionale e di inventivazione verso quei cittadini o cooperative che intendano partecipare seriamente al recupero, alla riconversione o alla trasformazione del patrimonio degradato, con la erogazione di contributi in conto interessi a quei cittadini che intendano costruirsi la 1ª abitazione. In tema di edilizia residenziale pubblica è previsto il recupero dello stabile di Via Genala, 26 (ex Soc. Operaia di Mutuo Soccorso, in liquidazione).

5 – AZIONI ED INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

Nell'ambito della realizzazione del 1° Piano Socio Assistenziale della Regione Lombardia, il Comune di Soresina con finanziamenti in parte derivanti da contributi in conto capitale procederà alla realizzazione di un nuovo centro diurno per anziani ed una nuova comunità alloggio.

6 – TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Il Piano dei parcheggi ed il Piano del traffico approvati dal Consiglio Comunale, troveranno realizzazione entro il triennio.

Il Piano dei parcheggi è condizionato all'erogazione di contributi in conto capitale da parte dello Stato e della Regione.

L'Amministrazione Comunale dovrà, altresì, dare esecuzione al progetto di sistemazione della viabilità interna tramite opere di manutenzione straordinaria come il rifacimento di tappeti di usura e marciapiedi.

7 – AZIONI ED INTERVENTI IN CAMPO ECONOMICO

a) Infrastrutture sportive:

L'impiantistica sportiva di cui è dotato il Comune di Soresina anche se sufficiente, deve essere integrata per dare soddisfazione a talune esigenze, quali un nuovo bocciodromo, la copertura dei campi da tennis, la sistemazione del campo di calcio, ove sono stati richiesti contributi in conto capitale sia allo Stato che alla Regione.

La realizzazione di tali integrazioni è subordinata, per ovvie ragioni economiche all'erogazione dei contributi richiesti.

La programmazione di un nuovo sovrappasso pedonale sulle FF.SS. in località Torre Civica e del Campo Scuola, sono previsti rispettivamente negli anni 1992 e 1993.

La previsione di costruzione di nuova piscina coperta rimane inserita nella programmazione dell'anno 1993.

b) Infrastrutture del terziario:

Per l'anno 1993 è prevista la programmazione di un nuovo edificio da adibire a Uffici pubblici istituzionali quali: l'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, l'Ufficio del Registro, l'Ufficio Circoscrizionale del Ministero del Lavoro e della Massima Occupazione, al fine di dare organicità alla dislocazione dei precitati Uffici ed al fine di liberare

l'edificio denominato "Torre Civica" che dovrà essere restituito all'attività civica delle Organizzazioni sportive, di volontariato, politiche, sindacali.

Parimenti, nell'anno 1993, è prevista la sistemazione definitiva dell'ala est del Palazzo Municipale, compreso l'ex Carcere Mandamentale soppresso, per l'ubicazione organica e definitiva sia della Sezione staccata della Pretura di Cremona, come dell'archivio storico comunale, e come sede di Opere Pie che operano nel nostro Comune.

Anche l'ala ovest del Palazzo Municipale verrà ristrutturata per le esigenze di riorganizzazione degli Uffici Comunali compreso il Comando della Vigilanza Urbana.

c) Infrastrutture industriali ed artigianali:

L'Amministrazione Comunale intende procedere al completamento del PIP n. 2 in funzione della richiesta di diversi Imprenditori per l'assegnazione di aree.

Tale realizzazione, tuttavia, dovrà tenere conto dell'espropriazione di aree attualmente di ragione privata e dell'incertezza derivante dalla carenza legislativa in tema di indennizzo dovuto ai proprietari espropriati. Incertezza che, in assenza di accordi bonari preventivi, potrebbe portare il costo di assegnazione delle stesse aree a prezzi non più concorrenziali rispetto alla libera iniziativa di privati.

Per tale motivo, una volta intervenuta l'approvazione Regionale della Variante Generale al Piano Regolatore, si dovrà studiare la possibilità di applicare la normativa attinente la generalità delle zone industriali, limitando l'ingerenza del Comune alla sola approvazione dei Piani attuativi delle lottizzazioni ed alla stipula delle convenzioni congruenti per la cessione al Comune stesso delle strade e degli spazi pubblici e di uso pubblico creati.

d) Infrastrutture pubbliche:

La realizzazione del 2° lotto del Parco di Ariadello, è un obiettivo inserito nel programma dell'anno 1991.

OPERE DA FINANZIARE ANNO 1991

Modalità di finanziamento:

Mutui

– Discarica rifiuti inerti	£. 300.000.000
– Depuratore acque reflue	£. 4.300.000.000
TOTALE	£. 4.600.000.000

Trasferimenti Regionali e Statali

– Adeguamento prevenzione incendi edifici comunali	£. 430.000.000
– Nuova impiantistica sportiva	£. 1.230.000.000
– Realizzazione centro diurno per anziani	£. 690.000.000
– Realizzazione comunità alloggio	£. 1.096.000.000
– Edilizia sovvenzionata	£. 370.000.000
– Parco di Ariadello	£. 200.000.000
– Piano parcheggi	£. 2.035.000.000
– Realizzazione PIP n. 2 (2° stralcio)	£. 1.500.000.000
TOTALE	£. 7.551.000.000

Mezzi propri di bilancio (Oneri di urbanizzazione)

– Manutenzione straordinaria cimitero	£. 50.000.000
– Attrezzature teatro sociale	£. 60.000.000
– Sistemazione incroci e strade	£. 100.000.000
– Arredo Urbano	£. 50.000.000
– Eliminazione barriere architettoniche	£. 190.000.000
TOTALE	£. 450.000.000

Anno 1992

a) Adeguamento prevenzione incendi edifici	£. 570.000.000
b) Realizzazione Parco Ariadello (3° lotto)	£. 400.000.000
c) Arredo urbano (2° lotto)	£. 50.000.000
d) Realizzazione piano parcheggi	£. 1.888.000.000
e) Sistemazione strade	£. 300.000.000
f) Sovrappasso pedonale per impianti sportivi	£. 250.000.000
TOTALE	£. 3.458.000.000

SORESINA IN DRIBBLING

Anche i *Mondiali di calcio 1990* hanno toccato Soresina, con la manifestazione "**Soresina in dribbling**", svoltasi nel periodo Giugno Luglio 90, l'Amministrazione Comunale ha voluto dare ai soresinesi l'opportunità di seguire gli incontri di calcio mondiale in modo diverso dalla solita TV di casa.

La predisposizione di schermi giganti sull'area del mercato coperto, ha pemesso a molti soresinesi e non, di trascorrere in una indubbia atmosfera di euforia alcune serate all'aperto.

Non solo sport però. Nelle giornate di riposo previste dal calendario degli incontri di calcio, un po' di relax. Sotto la bellissima e particolare struttura in ferro, quale è il nostro mercato coperto, si sono alternati spettacoli teatrali, musicali, concerti bandistici, mostre ed altre piacevoli iniziative.

Ritengo che l'esperimento sia riuscito, dimostrando che nel periodo estivo la "tettoia" può essere usata non solo come mercato coperto, ma anche come teatro all'aperto. Naturalmente l'iniziativa dovrà essere perfezionata.

Un grazie per quanti hanno collaborato ed agli "Sponsor" che hanno permesso la manifestazione.

VIABILITÀ E COMMERCIO

VIABILITÀ

Il Piano Urbano del Traffico (P.U.T.), approvato dal Consiglio Comunale di Soresina nel mese di dicembre 1989, ha visto realizzare i suoi primi due lotti attuativi durante il 1990.

L'applicazione a scacchiera costituisce una pratica necessità di intervento, poiché permette di sincronizzare tra loro le peculiari realtà di ogni zona del centro cittadino, consentendo il razionale svolgimento del programma predisposto.

L'Amministrazione Comunale ha individuato una scala di priorità per procedere gradualmente all'esecu-zione concreta degli indirizzi previsti dal P.U.T., assicurando il pieno recepimento delle filosofie ispiratrici poste alla base dell'elaborazione del Piano stesso e che ne costituiscono gli assi portanti.

L'area compresa tra piazza S. Francesco, via Martiri, via Foscolo e via Caldara ha segnato il debutto organizzativo e pratico di intervento.

La creazione del senso unico in via Martiri, linea direzionale nord – centro del flusso di traffico, ha permesso di snellire notevolmente il carico automobilistico, garantendo una pista ciclabile e la sicurezza per i pedoni che transitano nella zona.

Indubbiamente la salvaguardia dell'incolumità dei ciclisti e dei pedoni rappresenta il fulcro fondamentale di ogni azione esecutiva, tesa a scoraggiare l'utilizzo degli autoveicoli nel centro abitato e rendere pertanto più vivibili le arterie urbane.

Gli altri sensi unici della zona, da via D'Annunzio a via Pascoli, ruotano con logica sincronia nel meccanismo della circolazione ad anelli tangenti.

Il secondo lotto ha interessato la zona ovest della Città, con la direttrice: via Zucchi Falcina – via Filodrammatici – via XX Settembre – via Leopardi.

Alcune delle vie interessate erano strutturalmente inadeguate al doppio senso di marcia, la cui esistenza causava notevoli disagi alla circolazione delle autovetture e al transito di cicli e pedoni.

Adesso provenendo da via Cairoli si procede a senso unico verso via Filodrammatici, con divieto d'accesso a via Zucchi Falcina e la conseguente eliminazione della strozzatura situata in prossimità dei giardini pubblici.

Sempre a senso unico si procede verso via XX Settembre, nella quale è stata realizzata una nuova aerea di parcheggio ed un corridoio per il transito pedonale.

Divengono a senso unico via Leopardi (fino all'altezza di via Frisa) e via Mazzini, permettendo l'eliminazione di assurdi incroci "ciechi".

É stato invertito il senso unico di via Carducci, in seguito all'introduzione del medesimo accorgimento nel tratto ovest – est di via Bertesi.

Ciò ha permesso di rendere praticabile l'uscita verso via Belgiardino e via Zucchi Falcina lato ovest.

Al di là della cruda cronaca della segnaletica, è necessario sottolineare come la realizzazione di questi due primi lotti del Piano Urbano del Traffico abbia riscosso il consenso della grande maggioranza degli utenti e l'approvazione tecnica degli addetti ai lavori.

I primi comprensibili momenti di disorientamento, immediatamente successivi all'introduzione delle nuove regole viabilistiche, sono stati prontamente riassorbiti, incanalando il traffico sui binari della regolarità.

Per il 1991 si prevede la realizzazione di almeno altri due lotti del piano.

COMMERCIO

L'anno che sta per finire ha visto il Consiglio Comunale approvare l'adeguamento del Piano Commerciale alle nuove normative previste dal D.M. 375 del 4.8.88, entrato in vigore il 15.9.88 e conosciuto ormai come il T.U. della disciplina del commercio. Tale atto dovuto si è reso necessario al fine di recepire tutte le novità contenute nel decreto, soprattutto quelle rivolte alla semplificazione delle procedure per superare talune rigidità amministrative ed attenuare i vincoli che limitano le scelte operative degli imprenditori commerciali.

Il D.M. allarga il principio dei cosiddetti "automatismi" che consentono di aumentare le superfici di vendita o di ampliare la gamma merceologica in deroga alle precedenti previsioni di piano comunali ed alle indicazioni programmatiche delle regioni.

In questo senso può sicuramente affermarsi che il D.M. ha individuato le scorciatoie per dare concreto avvio alla riforma della disciplina del commercio, senza dover attendere i lunghi tempi del percorso legislativo.

L'obiettivo della liberalizzazione del commercio riceve una spinta massiccia e cade gran parte della disciplina vincolistica che la legge 426/71 aveva introdotto.

I nuovi automatismi sugli ampliamenti e trasferimenti sono tali da modificare sostanzialmente il quadro delle competenze comunali e regionali in materia di autorizzazioni e di controllo sulla consistenza e mobilità dell'offerta commerciale sul territorio.

La nuova disciplina esautora di fatto molte prerogative della Commissione comunale e modifica la composizione e la struttura di alcune tabelle merceologiche.

É il primo passo verso un graduale e concreto svincolo da rigide imposizioni burocratiche, per una sempre più completa liberalizzazione commerciale.

Gianpaolo Bandera
Assessore Viabilità e Commercio

Lavori di restauro sugli affreschi nella sala del Podestà.

GRAZIE RAVANELLI

È con grande orgoglio che l'Amministrazione Comunale, interpretando il pensiero dell'intera cittadinanza, porge un plauso alla Società "Lodovico Ravanelli" che ha conquistato in Portogallo il titolo di Campione del Mondo di pesca sportiva per club.

I fatti sono noti ed hanno trovato ampio riscontro sulla stampa locale e nazionale: tra l'altro rileviamo con piacere che una nota rivista ha titolato a tutta pagina "SORESINA CAPITALE D'ITALIA". Però ora, con queste poche righe, non si vuole solo esaltare l'impresa dei singoli pescatori e dei loro dirigenti, ma elogiare l'operato di una società che ha centrato uno straordinario risultato, frutto non di una azione sporadica ma somma del lavoro, del sacrificio e dell'ambizione di tanti uomini che assieme hanno portato Soresina ai vertici del mondo.

LAVORI PUBBLICI

Nuova mensa comunale in costruzione.

Il 1990 è il secondo anno di attività dell'Amministrazione scaturita dalle elezioni comunali del 1988. I lavori pubblici sono da sempre la "croce" di ogni Amministrazione e , sotto il suo peso, è caduta più volte sul galgota della critica, accusata di effettuare svariati tentativi in diverse direzioni più che programmare seriamente opere pubbliche.

Senza la pretesa di avere attivato soluzioni o previsto programmi con il carattere di certezza e di definitività, posso affermare che l'anno che si chiude è stato un anno proficuo per l'Amministrazione Comunale.

Si è provveduto alla definizione della progettazione del nuovo impianto di depurazione. L'impianto è stato concepito dai progettisti, ingegneri Bonomo, Baroni, Bolognesi, Zoppei, nella sua configurazione definitiva, con una tipologia di trattamento che consente il raggiungimento di elevati rendimenti depurativi, assicurando pertanto il rispetto dei limiti allo scarico per i principali parametri di inquinamento, assai restrittivi, secondo la tendenza che presumibilmente verrà recepita nella revisione in corso da parte delle autorità regionali.

Sono stati inoltre presi in considerazione i principali elementi di impatto ambientale che verrà a determinarsi con la realizzazione dell'opera, in considerazione dell'importanza che tale opera riveste in ambito comunale. Lo studio è stato sviluppato analizzando le situazioni con un voluto eccesso di cautela, evidenziando i rischi anche improbabili e remoti, ma indicando nel contempo le situazioni più concretamente probabili e gli strumenti che dovranno essere attuati per neutralizzare e minimizzare tali rischi.

Per il Parco di Ariadello si è deciso di procedere ad un intervento che valorizzi e renda facilmente fruibili ai cittadini per attività quali: gioco, sport, passeggio, sosta ecc., le zone limitrofe al Santuario ed i percorsi per raggiungerle. Attualmente, infatti, solo alcuni terreni di proprietà della chiesa parrocchiale adiacenti al Santuario, per una superficie di circa 3.000 mq., sono a disposizione dei cittadini, mentre le strade di accesso non sono in buone condizioni generali. Si ipotizza la realizzazione, nell'ambito dell'area di intervento, sia di un laghetto artificiale, con una valenza paesaggistica ed utilizzabile come bacino per la pesca sportiva, che di un parcheggio nei pressi della strada provinciale Soresina – Genivolta. L'intervento sarà essenzialmente diviso in due parti: la creazione di un parco naturale ricreativo della superficie di circa 120.000 mq. nei pressi del Santuario, a cui si procederà per successivi lotti e la sistemazione del percorso di accesso allo stesso dall'abitato di Soresina, con uno sviluppo di circa tre chilometri. La maggior parte del parco sarà destinata a prato per attività ricreative o di relax. Le piantumazioni saranno realizzate con essenze locali, creando alcune zone di carattere boschivo, stralci del "bosco padano" preesistente alla colonizzazione agricola.

Ovviamente il progetto è subordinato alla disponibilità finanziaria del Comune e, pertanto, con realizzazione ipotizzabile a lunga scadenza.

In merito agli impianti sportivi si è provveduto al finanziamento di una congrua manutenzione straordinaria dello stadio civico; la realizzazione di un nuovo impianto automatico di irrigazione a pioggia e la rigenerazione del manto erboso del campo di calcio. Per i campi da tennis si è previsto il rifacimento del tappeto in pasta acrilica, come preesistenti.

In merito all'arredo urbano, è stato bandito ed espletato un bando di concorso di idee riservato agli allievi del 4° e 5° anno dell'Istituto Tecnico per Geometri "Ing. A Ponzini" di Soresina.

Il tema del bando concerneva la riqualificazione degli spazi urbani con un apposito disegno di arredo che tenesse conto delle mutate condizioni di viabilità e di eventuali nuove funzioni. L'apposita Commissione, ha effettuato la valutazione degli elaborati, formulando la relativa graduatoria di merito, successivamente approvata dall'Amministrazione Comunale, premiando gli allievi:

Guidetti Maurizia e Lanzanova Monia al 1° posto ex aequo
Telli Alberto – al 3° posto –
D'agostini Cecilia – al 4° posto

Un plauso a tutti i partecipanti per l'impegno profuso e per le soluzioni planimetriche e tipologiche adottate; indubbiamente suggestive e certamente armoniche nell'apprezzabile tentativo di contribuire seriamente al dibattito in corso per l'utilizzo moderno di aree pubbliche con elementi di arredo particolarmente studiati.

Relativamente a traffico e parcheggi, quest'anno, l'Amministrazione si è dotata del Piano Urbano del Traffico di cui sono stati realizzati i primi due lotti (S. Francesco e S. Rocco), e del Piano Triennale dei Parcheggi. Soresina non è dotata di veri e propri parcheggi; l'unico citabile per struttura, dimensioni e ubicazione, è quello inglobato nella Piazza Garibaldi, destinata tuttavia a divenire isola pedonale.

Da ciò si è reso indispensabile optare per la realizzazione dei parcheggi al fine di non aggravare ulteriormente gli assi stradali già fortemente penalizzati dalla sosta a volte "selvaggia". Il Piano del Traffico, prevedendo l'espulsione dei mezzi di trasporto collettivi dalla zona di centro storico (destinata ad isola pedonale) e la loro rotazione sulla circonvallazione esterna, eliminerebbe di fatto un forte accesso veicolare al centro stesso. Questa espulsione determina l'ipotesi di creazione di sette parcheggi urbani più altri cinque di servizio per un totale di 1.390 posti macchina, oltre alla zona regolamentata a pagamento con parchimetri nella zona centrale. É un progetto ambizioso che dovrà fare i conti con i piani finanziari sia municipali che governativi, ove senza contributi specifici si potrà realizzare ben poco.

Importanti lavori di manutenzione straordinaria sono stati realizzati in diversi settori del patrimonio comunale. Il mercato coperto è stato completamente sabbiato e riverniciato. Sono state risistemate la via dei Mille, la via Bertelli, i vicoli Diritto, Rosa, S. Rocco, Di Sera, e rifatta la strada di arroccamento dei PIP in via Cremona. L'impegno finanziario è stato di oltre 200.000.000.

Altre opere pubbliche, programmate nei precedenti anni sono in fase di ultimazione. Il Teatro Sociale, in primis, e la nuova mensa sociale.

Mi fermo qui, anche se vi sarebbero molte altre argomentazioni da dibattere in tema di lavori pubblici.

Constatiamo infatti che questo tema è sempre in prima pagina sui giornali locali e che sia facile criticare le scelte altrui è un dato di fatto; sicuramente le critiche fanno notizia!!! Soffrire invece la ricerca di una soluzione significa scontrarsi con la realtà economica in cui si dibatte attualmente l'Ente Locale e significa soprattutto mediare con le innumerevoli esigenze pluralistiche (e politiche) di una moltitudine di interessi collettivi, per non dire particolari.

L'ASSESSORE AI
LAVORI PUBBLICI
Pierluigi Vecchia

Sistemazione della tribuna del campo di calcio.

SERVIZI SOCIALI

Gita a Recanati: visita alla tomba di B. Gigli.

Al termine di ogni anno è necessario e importante tracciare un consuntivo dei servizi sociali che il Comune di Soresina eroga ai propri cittadini e fare una attenta e obiettiva riflessione in merito.

Da una prima analisi il 1990 si presenta come un anno che ha impedito la nascita di nuovi servizi e strutture, come invece era stato programmato nel Piano Socio Assistenziale.

La legge finanziaria infatti, ha impedito in parte, l'assunzione di personale per la sostituzione degli assenti per malattia o altri motivi, ponendo l'Amministrazione Comunale in serie difficoltà nel mantenimento dei servizi già esistenti.

Certamente si è cercato, nei limiti del possibile e compatibilmente alle esigenze di ogni struttura, di garantire un buon livello dei servizi facendo leva più volte sulla disponibilità e sulla responsabilità del personale presente. Con questi presupposti i diversi servizi del settore quali: Asilo nido, Mensa Sociale, Servizio di Assistenza Domiciliare, hanno garantito nel corso dell'anno ai cittadini la loro funzionalità.

Il problema su esposto, d'altronde non tocca solo il nostro Comune, ma interessa tutte le Amministrazioni Pubbliche che nel corso del 1990 si sono scontrate tra l'intenzione di garantire il buon livello dei servizi assistenziali e i veti posti dalla legge. Per il 1991 è fermo obiettivo dell'Amministrazione Comunale mantenere quantitativamente e qualitativamente gli standards degli attuali servizi in questo settore che impegna circa il 40% del personale comunale (non considerando il personale che svolge la propria attività presso il Centro Socio Educativo e che fa parte di una cooperativa).

Mentre alcuni anni fa dichiaravo, su questo stesso giornale, che il compito dell'Amministrazione Comunale era quello di individuare le nuove necessità della gente per programmarle e inserirle iu un piano di crescita, ora ritengo di dover gestire al meglio l'esistente razionalizzando i servizi per i motivi su esposti. Se il contenimento del debito pubblico non trova, da parte dello Stato, una deroga a favore dei più deboli, viene spontanea la considerazione di chiedere una partecipazione alle spese da parte di ogni utente, proporzionalmente alle proprie possibilità economiche.

Tale soluzione, d'altra parte, è già stata adottata da diverse realtà pubbliche che, anziché sopprimere un servizio hanno preferito richiedere una contribuzione, seppur parziale, all'utenza. Questo ci porrà in un'ottica certamente nuova ma senz'altro necessaria e io sono convinto che sia più importante erogare un servizio piuttosto che sopprimerlo.

I Servizi Sociali sono cosa importante sia per la gente della nostra città, sia per la popolazione nel circondario soresinese e proprio perché questo che attraversiamo è un momento difficile per l'espansione degli stessi servizi, ritengo opportuno fare appello alla solidarietà umana che è in ognuno di noi. In alcune situazioni, infatti, il discorso del volontariato (così scarso nella nostra città), potrebbe contribuire a risolvere situazioni difficili per le quali l'ente pubblico può intervenire solo in parte.

Passiamo ora a fare un breve riepilogo delle attività svolte nel corso del 1990 dal settore Servizi Sociali:

ANZIANI

Molteplici sono gli interventi a favore degli anziani che, nel corso del 1990, hanno visto un crescente aumento delle richieste di qualsiasi tipo. In particolare il *Servizio di assistenza domiciliare*, oltre alle richieste di intervento domestico, secondo lo schema già consolidato da anni, ha registrato una sempre maggiore richiesta di prestazione infermieristiche, sia ambulatoriali che domiciliari e di trasporto presso gli ambulatori preposti, per terapie riabilitative. Anche il *corso di ginnastica* è proseguito con un buon numero di partecipanti, entusiasti dell'iniziativa. Sempre molto graditi e richiesti dagli anziani sono stati i *soggiorni climatici e le gite.*

Il soggiorno invernale si è svolto a Loano mentre quelli estivi a Rivazzurra di Rimini e a Pieve di Ledro. A tale proposito si rende noto che sono aperte le iscrizioni per il prossimo soggiorno invernale che si terrà a Spotorno dal 23 gennaio al 6 febbraio 1991. Le gite sono state così organizzate: due giorni a Loreto – Recanati – Frasassi e un giorno sul lago di Garda. Entrambe le gite hanno riscontrato un numero di richieste superiori alla disponibilità di posti e grande è stato l'entusiasmo generale dei partecipanti. Nel corso del '90 inoltre, sono stati concessi *contributi per le spese di riscaldamento* a circa 150 nuclei familiari, in base ai criteri stabiliti dalla Commissione anziani.

Come è ormai tradizione, nel mese di gennaio si è tenuto presso i locali della Mensa Comunale un *pomeriggio ricreativo* per gli anziani, allietato dalla musica del maestro Battista Pasquini; questa iniziativa ha registrato una partecipazione inaspettata.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Il C.S.E. di Soresina rappresenta ormai una realtà importante e conosciuta dai nostri cittadini per la funzione che svolge nel settore handicap. La struttura, gestita dal Comune di Soresina, ha il proprio bacino d'utenza anche in molti comuni del circondario, dai quali peraltro, giungono numerose e crescenti le richieste di inserimento.

MINORI

Come per gli anni scorsi, nel mese di luglio si è svolta presso i locali della Scuola materna Borsieri l'attività del *Centro Ricreativo Estivo* per minori dai 4 ai 7 anni che, oltre alle attività ludico–ricreative, hanno seguito un corso di nuoto presso la locale piscina comunale.

SELF-SERVICE

La Mensa Self – service comunale fornisce un servizio rispondente alle necessitè dei lavoratori, studenti, pensionati, persone in difficoltà, con una struttura adeguata e personale preparato. É questo un servizio necessario e rispondente alle nuove necessità del nostro territorio.

I pasti erogati complessivamente nell'anno sono stati circa 71.000, così suddivisi:

- 39.000 scuole materne, elementari, medie e superiori
- 32.000 pasti completi in sala

Senz'altro con il nuovo self-service in costruzione si potrà migliorare il servizio; questo è l'obiettivo che ci poniamo per il futuro.

L'ASSESSORE
AI SERVIZI SOCIALI
Attilio Bergamaschi

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO

Il 1990 sta per volgere alla fine e puntualmente anche quest'anno vogliamo illustrare ai soresinesi cosa abbiamo fatto in questi 365 giorni.

Il periodo trascorso ci ha permesso di evolvere verso la realizzazione di un servizio più dinamico, rendendoci più attenti e sensibili ai reali bisogni della persona, nell'intento di offrire risposte più adeguate e di realizzare iniziative all'interno delle quali ciascuno ha avuto la possibilità di esprimersi con la propria capacità e personalità.

L'intensità di questo anno passato, l'impegno degli operatori e dei ragazzi hanno permesso di intraprendere un percorso formativo e di cre-

scita, caratterizzato da esperienze mirate all'autonomia personale, alla comunicazione, all'integrazione sociale, al mantenimento e allo avilupo di abilità.

Questo impegno si è tradotto nella realizzazione di iniziative particolarmente significative, per l'interesse ed il coinvolgimento con cui sono state vissute.

É con gioia che ricordiamo lo sguardo attonito dei ragazzi di fronte al suggestivo spettacolo della città di Venezia e lo stupore suscitato dalla abilità dei Maestri Vetrai, dalle cui mani prendevano forma, quasi come per magia, da una massa incandescente, eleganti forme di animali di vetro.

Un'altra emozionante iniziativa è stata la partecipazione di alcuni ragazzi, al concerto del cantante Gianni Morandi, svoltosi a Cremona.

Con entusiasmo abbiamo seguito il concerto, spesso cantando insieme le canzoni famose, ma il momento più intenso è stato l'incontro con il cantante che, intrattenendosi con noi, ci ha salutati con affetto e calore.

Vogliamo ora ricordare il successo ottenuto dalla "Mostra degli oggetti", svoltasi a Soresina nella Sala Mostre, in occasione del Natale 1989 e la "Bancarella" realizzata a Casalbuttano, nell'ambito delle iniziative della festa del S. Patrono.

I visitatori hanno apprezzato l'impegno dei ragazzi e degli operatori e la bellezza degli oggetti esposti, realizzati con diversi materiali durante i laboratori occupazionali.

Infine, vogliamo parlare di una iniziativa, realizzata per la prima volta dal nostro Centro e che è ancora viva nei nostri cuori: si tratta del soggiorno ad Igea Marina, svoltosi durante l'estate scorsa.

Questa esperienza ci ha richiesto un grosso impegno e una grande disponibilità, che sono stati largamente ripagati dall'esito positivo e dall'essere riusciti a stabilire durante il soggiorno, un clima sereno e gioioso.

A queste righe vogliamo quest'anno unire una poesia, stesa insieme ai ragazzi dopo la gita a Venezia, che sicuramente meglio delle nostre parole, riuscirà a trasmettere le emozioni che nascono in noi quando condividiamo e viviamo una esperienza.

GLI OPERATORI

Un giorno a Venezia

Col pulmino di Tino,
a Venezia siamo andati di buon mattino.
Tutti vestiti a festa,
con tante idee in testa.
Trovammo un astuto uomo di mare,
che con abili parole ci voleva fregare.
Venezia ci apparve sospesa e galleggiante,
il battello scivolava triste e dondolante.
Arrivammo dove la città è più suggestiva,
dall'alto del palazzo una coppia di mori il tempo scandiva.
A Murano trovammo gli uomini capaci di estrarre il vetro dalle fornaci,
con maestria secolare,
sanno al vetro ogni forma donare.
Quando il sole fece spazio alla luna,
posammo l'ultimo sguardo sulla laguna.
Salutammo Venezia, portandoci accanto
tutta la magia del suo incanto.

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO

BOCCE... EUROPEE...

Ci complimentiamo col nostro PIETRO ZOVADELLI per lo splendido primo posto conseguito recentemente a Varsavia, nella gara di bocce, valevole per il titolo europeo a squadre.

Zovadelli è tesserato alla bocciofila STIL CAMIN di Bergamo e nel corso di quest'anno parecchi sono stati i suoi impegni sportivi internazionali, fra cui ricordiamo:

Convocato per la turneé in Turchia con il romano Riccardo Odorico per la prima esibizione della nazionale italiana di bocce in questo paese a scopo promozionale.

Convocato nel luglio con il pesarese Dario Bartoli e il romano Fabio Roggi alla turneé in Cina a scopo dimostrativo.

Convocato in settembre a difendere il titolo europeo nel 5° CAMPIONATO D'EUROPA svoltosi a Varsavia. Trionfo dell'Italia guidata dal Commissario tecnico Paolo Guazzi.

Campioni d'Europa: Zovadelli Pietro, Bartoli Dario, Persico Lorenzo, Bagnoli Andrea.

Convocato il 15 dicembre all'incontro ITALIA-SVIZZERA a carattere amichevole.

Progetto del parco di Ariadello.

ASILO NIDO

L'Asilo nido va inteso come ambiente formativo per la promozione di interventi intenzionali ed organizzati in modo specifico, in rapporto alle particolari esigenze pedagogiche dell'utenza infantile nella fase evolutiva dai tre mesi ai tre anni.

L'attività didattica al nido di Soresina viene realizzata in raccordo con le famiglie, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità. Le varie tappe del percorso educativo, unitario e coerente, sono orientate allo sviluppo graduale della personalità e sono tese alla ricerca e all'approfondimento dei vari contenuti, delle metodologie e dei sistemi di verifica tramite esperienze articolate per gruppi omogenei, in rapporto allo sviluppo psico-motorio dei bambini e assecondando al tempo stesso l'interscambio tra i gruppi, al fine di favorire le esigenze di socializzazione e di comunicazione nel senso più ampio possibile.

La responsabilità gestionale del nido è di competenza dell'Amministrazione Comunale che si avvale di un Comitato di Gestione composto da nove membri, di cui quattro rappresentanti del Consiglio Comunale, un rappresentante sindacale, un rappresentante del personale, tre rappresentanti dell'utenza.

Un regolamento deliberato dal Consiglio Comunale nel maggio del 1983 disciplina, in applicazione della legge regionale n° 57 del 1980, tutta la normativa riguardante la gestione di questa importante istituzione locale. Come gli anni precedenti, per il calcolo del contributo fisso di frequenza mensile, per il 1990 è stato mantenuto il principio del reddito pro-capite, con differenziazione delle aliquote di applicazione secondo il metodo degli scaglioni di imposta. Il reddito assunto a base del calcolo è l'imponibile documentato dai modelli 101 e 740 della dichiarazione dei redditi. Il contributo giornaliero per il pasto è stato fissato in lire 3.000=.

Pur in presenza di una recessione della natalità, fenomeno che però si va normalizzando, il numero dei bambini che hanno frequentato il nido di Soresina è buono e le domande di iscrizione per il 1991 sono in aumento, il che impone al Comitato di Gestione e all'Amministrazione Comunale un impegno costante, per poter soddisfare le richieste delle famiglie in modo opportuno e in brevi tempi.

A tal proposito il Comitato di Gestione intende ribadire che, nonostante gli elevati costi a carico sia dell'utenza che dell'Amministrazione, dovuti alla incongruenza della presenza del Nido nei servizi sociali a domanda individuale anziché nel settore istruzione, non si deve penalizzare in alcun modo l'istituzione ma, per l'importante ruolo che finalmente il Nido si è conquistato, si deve mantenere alta la qualità delle prestazioni educative e sanitarie per poter offrire un servizio sempre più idoneo e mirato.

In chiusura vorrei, a nome mio personale e del Comitato di Gestione, rivolgere un particolare ringraziamento alle educatrici Sig.ra Cipelletti Anna e Sig.na Ponzoni Ornella, collocate in pensione, per la competenza e la disponibilità che le ha sempre contraddistinte nello svolgimento della loro preziosa opera educativa a favore della prima infanzia.

IL PRESIDENTE
Giancarlo Ferrari

Gino Antonini

RICORDANDO

Ritengo doveroso ricordare la scomparsa di un nostro concittadino che fu Consigliere comunale nella nostra Città per diversi anni, il pittore Gino Antonini. Gino Antonini è morto a Castelleone il 16 ottobre 1990. Purtroppo non abbiamo saputo in tempo la triste notizia e non abbiamo potuto così partecipare, come Amministrazione Comunale, il suoi funerali. Gino Antonini con "Geri" Caramatti e Tullio Aldovini, segretario per molti anni della Camera del Lavoro di Soresina, fu nella Resistenza un valoroso patriota. Fu attivo diffusore della propaganda clandestina e svolse valida attività nell'assistenza ai partigiani combattenti.

Ho voluto ricordare questo nostro concittadino per quanti non hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo. Ai familiari, alla sorella che vive a Soresina il cordoglio di tutto il Consiglio Comunale.

Pietro Borelli

DIPENDENTI COMUNALI

collocati a riposo:
Pizzamiglio Anna
Rossetti Maria
Pasini Anna
Fonghessi Agostina
Cipelletti Anna
Ponzoni Ornella
Rè Teresa

nuovi assunti:
Marengoni Lorena
Calatrò Evelina
A tutti buona continuazione!

dalla POLONIA

In data 21 settembre scorso, una delegazione polacca è venuta in visita nel nostro comune.
In particolare ricordiamo il senatore IUSZKIEWICZ e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Ciechanow, Sig. WOJOYLO.
La delegazione dopo una visita alla stalla sociale di Soresina e alla Latteria Soresinese è stata ufficialmente ricevuta in municipio.

OPERA PIA "GUIDA"

SCOPO E FUNZIONI

L'Opera Pia Guida pochi la conoscono e coloro che la conoscono sono solo gli interessati che abitano nel villaggio omonimo.

Cercherò di portare a conoscenza dei soresinesi le origini, lo scopo e i modi di erogazione dell'assistenza di questo Ente.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da tre membri: Stadiotti Renato, Fiammenghi dr. Vincenzo e dal dr. Ferrari Gian Carlo.

Esso viene fondato dalla fu sig.ra Giuseppina Guida vedova del commendatore dr. Antonio Rezzonico con testamento olografo del 5 dicembre 1919 e pubblicato dal notaio dr. Cappellini, con i seguenti scopi:

- Provvedere al ricovero e cura degli affetti da TBC
- Assistere i fanciulli ciechi perché vi ricevano istruzione ed educazione, portare soccorso anche ai ciechi adulti e assistere i sordomuti.

L'assistenza è diretta alle persone di ambo i sessi nati o qui residenti da almeno 10 anni.

Ormai i tempi sono mutati, le condizioni sociali sono migliorate e il Consiglio di Amministrazione ha cercato di adeguarsi ai tempi modificando il tipo di assistenza pur rimanendo sempre nello spirito di iniziativa della sua benefattrice, assistendo gli anziani, i portatori di handicap e i non vedenti.

ASSISTENZA VERSO GLI ANZIANI

È vero che in genere gli anziani non sono certo i protagonisti di cambiamenti sensazionali e spesso hanno difficoltà di adattamento alle nuove situazioni ed anzi resistono a certi cambiamenti, ma l'Opera Pia ha il merito di averli inseriti in alloggi confortevoli dando loro un ruolo primario con la loro partecipazione al mutamento di certi principi e cercando di convincerli che la vecchiaia non è una condizione triste, che merita comprensione e solidarietà, ma è una condizione di cui liberi dall'impegno del lavoro, possono vivere ancora a lungo serenamente.

A tale scopo il Consiglio di Amministrazione ha privilegiato la scelta di dare a queste persone una vita più dignitosa cercando di annullare una certa emarginazione di abbandono e senso di solitudine.

ASSISTENZA AI PORTATORI DI HANDICAP

Nel nostro tempo anche i portatori di handicap hanno avuto un trattamento di assistenza attraverso leggi dello Stato che però non sono ancora perfezionate...

È stato fatto un buon passo in avanti, però la strada da percorrere è ancora lunga e difficile ed ecco allora che l'Opera Pia Guida cerca di intervenire nel limite delle sue possibilità con attrezzature speciali anche sofisticate là, dove lo Stato non potrebbe arrivare.

E per un prossimo futuro l'Opera Pia provvederà secondo le proprie disponibilità finanziarie a migliorare sempre più una assistenza capillare.

Renato Stadiotti

LA LEGGE URBANISTICA

Riteniamo utile fornire alcune informazioni sulla materia per chi intenda costruire o ristrutturare la propria abitazione.

La Legge 10 del 1977 ha fissato un principio generale: per ogni attività che comporta trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio è necessaria una concessione da parte del Sindaco.
Per le opere di una certa entità questa concessione comporta il pagamento di un contributo per le opere di urbanizzazione, per le spese cioé che la collettività sostiene per dotare il comune dei servizi indispensabili come strade, fognature, reti di acqua e gas, scuole, impianti sportivi, ecc.
Leggi successive hanno introdotto però anche altri atti amministrativi, per cui il provvedimento del Sindaco varia in base al tipo di intervento.

DIVERSI INTERVENTI, DIVERSE PROCEDURE

Gli interventi non sono tutti uguali: alcuni sono di piccola entità e incidono poco sul tessuto urbano, altri sono più consistenti, e la loro realizzazione è soggetta a controlli più severi e procedure più complicate.
In base alle caratteristiche ed alla complessità delle opere da realizare, ci sono quindi:

* lavori per i quali non è necessaria alcuna procedura;
* altri per i quali basta una comunicazione;
* altri per i quali occorre una autorizzazione gratuita;
* altri ancora che necessitano di una concessione, quasi sempre onerosa.

OPERE NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Non sono soggette ad autorizzazione:

* le opere interne per le quali basta una comunicazione;
* le opere di manutenzione ordinaria;
* le opere provvisorie.

LE OPERE INTERNE

L'art. 26 della L. 47/85 ha previsto una procedura semplice e rapida per molti interventi di piccola entità.
Questi infatti possono essere realizzati dandone "comunicazione" al Comune con una "relazione asseverata".
La procedura è però consentita, anzi obbligatoria, solo per le opere interne che:

- non siano in contrasto con i regolamenti, le leggi e gli strumenti urbanistici in vigore;
- non comportino modifica alla sagoma dell'edificio ed ai prospetti;
- non aumentino le superfici utili ed il numero delle unità immobiliari;
- non modifichino le destinazioni d'uso;
- non pregiudichino la statica dell'edificio e, se in Centro Storico, ne rispettino le originarie caratteristiche costruttive.

È un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale, scelto dall'interessato stesso, che verifica tutto ciò e lo certifica, sotto la sua responsabilità, con una "relazione asseverata".
La presentazione all'Ufficio Tecnico Comunale di questa relazione autorizza di per sé l'esecuzione delle opere che possono essere immediatamente iniziate.

OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Per l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria non è necessaria alcuna autorizzazione o formalità, non va presentata alcuna domanda.
Per lavori di manutenzione ordinaria si intendono quei lavori di modesta entità, spesso ripetitivi, necessari per mantenere gli edifici in buono stato di conservazione e di utilizzazione.
Sono da considerare opere di manutenzione ordinaria:

- il ripasso o il riordino del manto di copertura compresa la sostituzione di parti ammalorate, coppi e travetti, senza modificare la struttura portante, nonché la sostituzione di pluviali e gronde con le medesime caratteristiche;
- il ripristino di parti di intonaco ammalorate;
- la ripartizione o rifacimento delle pavimentazioni di balconi e terrazze;
- la pavimentazione di cortili;
- la riparazione o sostituzione dei serramenti interni ed esterni di finestre e porte purché con i medesimi materiali e dimensioni;
- la posa di zanzariere o tende non sporgenti sulla pubblica via;
- il rifacimento di pavimenti o rivestimenti interni, anche con rinforzo delle solette con putrelle o getti;
- la scrostatura, reintonacatura e tinteggiatura interne;
- la costruzione di piccole opere murarie come nicchie, muretti di arredamento, aperture in pareti divisorie;
- lo spostamento di pareti mobili rispettando i rapporti aeroilluminanti previsti dal Regolamento d'Igiene;
- la sostituzione di apparecchi sanitari in servizi igienici esistenti;
- il rifacimento delle reti tecnologiche, acqua, gas, fognatura interna ed esterna ecc.

Queste opere vengono realizzate sotto la diretta responsabilità di chi ne dispone l'esecuzione sia per quanto riguarda la classificazione dell'intervento come opera di manutenzione ordinaria, sia per quanto riguarda il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie e di igiene.

OPERE PROVVISORIE

Sono quelle realizzate per far fronte ad esigenze specifiche, stagionali o comunque transitorie, ben delimitate nel tempo, quali ad esempio le "baracche" di cantiere che le imprese edili utilizzano per deposito di materiali e attrezzature, oppure gli stands di feste o manifestazioni.
Non si possono considerare opere provvisorie i box in lamiera, anche se non infissi al suolo, in quanto non sopperiscono ad una funzione provvisoria.

IMPIANTI

In base alla L. 46 del marzo 1990, tutti gli impianti, elettrici, idraulici, di riscaldamento, ecc., devono essere installati o modificati solamente da imprese regolarmente iscritte alla Camera di Commercio.
Alla fine dei lavori, l'impresa installatrice dovrà rilasciare apposita dichiarazione di conformità alla normativa di legge, che dovrà essere allegata alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità.
Per l'installazione o la modifica degli impianti, in molti casi, è obbligatoria la redazione di un apposito progetto da parte di professionisti abilitati, iscritti negli albi professionali;
Il progetto va depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale contestualmente alla richiesta di Concessione Edilizia.

IMPORTANTE!!! RICAMBIO D'ARIA

Ricordate che gli apparecchi che bruciano gas (o qualsiasi altro combustibile) devono "respirare".
È quindi indispensabile che nei locali in cui sono installati gli apparecchi a gas possa affluire almeno tanta aria quanta ne viene richiesta dalla combustione.
Assicuratevi quindi di applicare aperture verso l'esterno, o verso locali permanentemente areati.
Le aperture dovranno avere una sezione minima di 6 cm2 per ogni 1.000 K.cal/h. bruciate, ed essere situate preferibilmente nella parte bassa delle pareti.

POCHI SANNO CHE...

L'art. 3 della Legge 28 Gennaio 1977 n. 10 dice che la concessione edilizia comporta la corresponsione di contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al **costo di costruzione;**
l'art. 9 della stessa legge dice che:
"Il contributo di cui al precedente art. 3 NON È DOVUTO per gli interventi di restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili di calpestio e mutamento della destinazione d'uso, quando il concessionario si impegni mediante CONVENZIONE o Atto d'obbligo unilaterale, a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune ed a concorrere negli oneri di urbanizzazione".
Ovviamente la richiesta di tale convenzionamento dovrà essere inoltrata contestualmente alla richiesta di Concessione Edilizia.

Celebrazioni del XXV Aprile - Visita al sacrario di Boves.

CULTURA E TEMPO LIBERO

Chiesa di San Siro - concerto d'organo e viola del duo Raffaelli-Scala (foto Bernuzzi).

Il "Gruppo filodrammatico "AMICI DEL TEATRO" di Soresina presente alla "TERZA RASSEGNA di teatro amatoriale ROMEO SORINI 1990" con la commedia "LA STRANA COPPIA".

L'approvazione del nuovo Regolamento della Consulta per la cultura, fra polemiche ed accese discussioni in Consiglio Comunale, ha dato però snellezza e funzionamento alla Consulta stessa.

Espressione di questo organismo, che ha comunciato la sua attività solo dopo il periodo estivo, sono state le diverse serate culturali promosse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Con le serate teatrali del mese di ottobre, si è dato vita alla **Rassegna di Teatro Amatoriale Romeo Sorini**, giunta al suo terzo annuale appuntamento. Alla Rassegna, che si è svolta con la collaborazione del Gruppo Filodrammatico **Amici del Teatro**, hanno partecipato quattro compagnie teatrali: **Il Nodo** di Bergamo, **La Carabela** di Spino d'Adda, il **Gruppo Dialettale Le Valli** di Castelleone, il Gruppo Filodrammatico **Amici del Teatro** di Soresina.

A tutti un elogio ed un ringraziamento.

Soresina Incontri Musicali è invece il titolo della Rassegna concertistica svoltasi nel periodo di Novembre-Dicembre 1990; l'iniziativa è nata quasi come preludio all'apertura del rinnovato "Teatro Sociale: da anni non si assisteva a concerti di tale levatura!

La rassegna, promossa dall'Assessorato alla Cultura-Consulta per la cultura, è nata con la collaborazione organizzativa del Comitato per i festeggiamenti del IV Centenario di Consacrazione della Chiesa di **S. Siro** e la consulenza artistica del Gruppo **Cremonense Collegium Musicum e Corale S. Cecilia** di Soresina.

Il pubblico soresinese intervenuto ha ascoltato con attenzione i seguenti concerti:

Musiche barocche per violino ed organo del duo Raffaelli-Scala;

Omaggio a Mozart concerto per pianoforte del M° Sandro Baldi;

Forme Strumentali del Seicento Italiano concerto per flauto, clavicembalo e arciliuto dei maestri Marchetti, Manara, Guadalupi;

I balli del Gran Duca danze, sinfonie e canzoni del tardo rinascimento italiano eseguite dal gruppo "Cremonense Collegium Musicum" Zanibelli - Baronio - De Micheli.

A conclusione della rassegna il tradizionale *Concerto di S. Siro*, musiche per Natale, eseguito dal coro ed orchestra S. Cecilia di Soresina.

CORSI DI LINGUA

Anche quest'anno sono ripresi con numerose iscrizioni i corsi di lingua inglese organizzati dall'Amministrazione Comunale.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
E TEMPO LIBERO
Giorgio Armelloni

CASA DI RIPOSO ANTONIO ZUCCHI E MARIA FALCINA

Anche il 1990 è stato caratterizzato da rilevanti scelte gestionali che hanno reso possibile un ulteriore miglioramento qualitativo del servizio complessivamente prestato dall'Ente agli anziani assistiti.

È stato potenziato attraverso l'assunzione di due nuovi terapisti della riabilitazione il Servizio di Fisioterapia e Riabilitazione.

Ciò si è reso necessario al fine di dare una concreta ed efficace risposta alle crescenti esigenze in tale ambito riscontrate nella popolazione anziana degente presso la struttura.

I presupposti per il raggiungimento di tale obiettivo erano già stati realizzati lo scorso anno, procedendo ad un ampliamento strutturale del servizio con la costruzione di nuovi box e l'acquisto di altre apparecchiature in modo da permettere, una volta adeguato il personale, il trattamento di un maggior numero di pazienti.

Di notevole importanza è poi la istituzione, dal 1° settembre, di un essenziale servizio: la guardia medica attiva interna.

Con l'assunzione in ruolo di due medici assistenti a tempo pieno, ormai da anni operanti nella struttura, era stato garantito un efficace servizio di reperibilità che copriva interamente le ore lasciate libere dai turni di servizio.

Le mutate esigenze collegate alla particolare tipologia degli ospiti assistiti dall'Ente, l'evolversi del concetto di assistenza dovuto anche al recepimento degli indirizzi del Piano Regionale Socio Assistenziale per il triennio 1988/1990 hanno reso indifferibile un ulteriore passo in avanti nel campo dell'assistenza medica con la creazione del servizio citato.

In tal modo presso la Casa di Riposo dalle ore diciannove alle ore sette, periodo non coperto dai medici in ruolo presso l'Ente, funziona un servizio di guardia medica attiva interna in grado di assicurare un immediato intervento diagnostico e terapeutico nei casi di emergenza.

Tutto ciò si traduce in maggior tranquillità e sicurezza sia per gli assistiti, sia per gli operatori di reparto che possono avvalersi, in qualsiasi momento, del prezioso e tempestivo intervento di personale medico preparato e competente.

In conclusione, visto che per ragioni redazionali, quest'anno, l'intervento su Cronaca Soresinese dovrà essere necessariamente contenuto, si ritiene comunque di poter sottoporre all'attenzione del lettore l'ormai consueto prospetto riportante in estrema sintesi significativi dati gestionali;

IL PRESIDENTE
Antonio Cogrossi

ANNO	OSPITI AL 31/12			COSTO RETTA MEDIA GIORN.	INCIDENZA PERCENTUALE DELLE VOCI DI COSTO SULLA RETTA										
	DI SORESINA	DI FUORI	TOTALE		Spese Manutenz. %	Spese Personale %	Spese Vitto %	Spese energ. Acqua-risc. %	Spese guardaroba lav. %	Spese Medicinali %	Spese straordin. %	Ammortam. mutui %	Spese gen. di ammin. %	Disavanzo %	TOTALE
1982	92	102	194	25.664	1,32	63,03	8,52	6,02	2,20	1,03	4,87	3,13	9,88	–	100
1983	81	112	193	32.429	1,03	58,29	8,00	5,19	1,45	1,03	15,79	0,98	8,24	–	100
1984	83	113	196	37.141	0,90	59,99	8,24	5,33	1,51	1,58	13,74	1,08	7,63	–	100
1985	96	99	195	38.988	1,31	63,20	9,10	5,55	3,36	1,59	7,93	1,61	6,35	–	100
1986	100	97	197	48.807	1,63	59,35	8,20	4,43	2,29	1,70	16,83	0,57	5,00	–	100
1987	129	69	198	55.860	2,63	53,84	15,57	4,75	4,35	3,92	7,42	0,58	6,41	0,53	100
1988	148	57	205	58.114	2,18	62,93	8,04	4,37	2,91	4,42	5,33	0,64	7,76	1,42	100
1989	123	83	206	62.697	2,55	64,51	6,83	5,84	2,25	3,11	3,40	0,71	8,41	2,39	100
1990	123	84	207	67.858	2,57	66.22	5,96	5,18	1,66	3,82	3,65	0,77	7,64	2,53	100

* I dati sono desunti da bilancio preventivo.

Nuova apparecchiatura per magnetoterapia.

RICORDANDO

Il 9 gennaio è scomparso Natale Mosconi. Fu per lunghi anni assessore nelle Giunte Municipali che ho avuto l'onore di presiedere. Fu inoltre Presidente capace e stimato dell'E.C.A. di Soresina. Comunista e partigiano, fu uomo profondamente e intimamente onesto. Dopo la scomparsa della moglie, si era ritirato nella Casa di Riposo Zucchi Falcina dove, purtroppo, dopo pochissimo tempo è deceduto.

Natale Mosconi è ricordato nel libro "Quarant'anni dopo", edito dall'ANPI di Cremona. Il 26 aprile, quando vennero catturati e trucidati dai tedeschi, due partigiani nelle vicinanze di Ariadello (uno era il nostro concittadino Zambelli), Mosconi fu fermato in un campo vicino dagli stessi tedeschi, che trovarono nel taschino della sua giacca una minuscola, ma funzionante pistola.

Venne tenuto come ostaggio. La colonna di automezzi tedeschi, percorsi pochi chilometri, fu attaccata dai partigiani di Soncino, che erano appostati sulle antiche mura. Mentre i tedeschi cercavano di superare il blocco partigiano, Natale Mosconi, lasciato solo sul camion, riuscì a fuggire in mezzo ai campi e a mettersi in salvo.

Natale Mosconi lascia in me e in quanti hanno avuto l'opportunità di conoscerlo e di apprezzarlo per la sua attività sia pubblica che privata, un sentimento di vivo e sentito rimpianto.

P.B.

Natale Mosconi

A. S. P. M.

Perforazione nuovo pozzo in frazione Moscona.

L'attività dell'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati è stata caratterizzata anche nell'anno 1990 dalla realizzazione di numerosi interventi ed opere su impianti aziendali, per il miglioramento dei servizi erogati all'utenza.

Nel Servizio Elettricità sono stati effettuati due grossi ed importanti interventi. Nel mese di marzo è entrata in funzione la nuova cabina elettrica di trasformazione posta in via Monti–Zucchi Falcina, a servizio del centro cittadino. É stata potenziata e dotata di nuove più moderne ed efficienti apparecchiature e di nuovi quadri di distribuzione.

Nel mese di novembre è stata attivata la nuova cabina elettrica a 15 KV di ricezione e smistamento di tutte le linee di alimentazione di media tensione che servono la città di Soresina. É stata ubicata a piano terreno in un locale opportunamente adattato all'interno dell'area posta in via Cairoli 17 ed ha sostituito la precedente cabina, ormai obsoleta e non più adeguata, posta al 1° piano della sede aziendale al di sopra degli uffici. Si tratta, senza dubbio, del più importante intervento effettuato nell'anno, i cui benefici si rifletteranno direttamente sull'utenza finale. Sono state installate, infatti, nuove apparecchiature poste in celle segregate ampiamente protette e rispondenti a tutte le norme di sicurezza, adeguatamente potenziate, dotate di dispositivi per l'evidenziamento e la selezione dei guasti per ogni linea.

L'attivazione di questa cabina consente di migliorare sicuramente l'efficienza del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, in quanto con il sistema delle richiusure automatiche in dotazione ad ogni quadro di uscita e con la presenza di nuove apparecchiature perfettamente funzionanti vengono ad essere eliminate o notevolmente diminuite le interruzioni di corrente in caso di guasti non permanenti sulle linee.

Sono state interrate le linee elettriche in via Martiri dell'Insurrezione e Gabriele d'Annunzio e sono stati posati cavi aerei isolati in via Belgiardino, vicolo Chiuso, via Pasini ed in un tratto di via Montenero in sostituzione di linee aeree in cavi nudi.

Il parco automezzi è stato parzialmente rinnovato, mediante la messa in servizio di due nuovi autoveicoli Fiat Talento in sostituzione di due vecchi Fiat 9001.

Per il Servizio Acqua, si è perforato un pozzo nella frazione di Moscona, profondo 120 metri e si è provveduto ad installare la relativa rete di distribuzione. L'attivazione è prevista per l'anno 1991.

A Soresina, nella zona sud ovest dello stadio comunale è stato perforato un nuovo pozzo, che ha raggiunto la profondità di 227 metri. Il nuovo pozzo sarà messo in funzione nel 1992, dopo l'installazione dell'impianto di trattamento e la costruzione del relativo locale di contenimento.

Per quanto riguarda il Servizio Gas, si è sostituita e potenziata la rete e sono stati rifatti gli allacci in via Ponzini, contemporaneamente al rifacimento della rete dell'acqua. Si è, altresì, proceduto alla ricerca, con un'opportuna strumentazione, delle fughe di gas dalla rete cittadina, intervenendo con le relative riparazioni nei punti di perdita individuati.

Nel Servizio di Igiene Ambientale l'A.S.P.M. è sempre riuscita, nonostante le difficoltà incontrate per la mancanza od esaurimento di discariche controllate nella Regione Lombardia, ad effettuare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti. La situazione rimarrà sempre critica, finché non verrà individuata ed attivata una discarica in provincia di Cremona a servizio di tutto il territorio. É stato, inoltre, garantito il servizio di raccolta di pile usate e farmaci scaduti, che sono stati conferiti a ditte autorizzate.

Proseguendo nell'opera di rinnovo e potenziamento del parco mezzi, sono stati acquistati due nuovi automezzi più capienti ed efficienti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, in sostituzione di vecchi motocarri.

Un particolare ringraziamento da parte dell'A.S.P.M. va indirizzato a quei cittadini che, sensibili ai problemi del vivere sociale ed ai compiti affidati ad un'azienda di servizi pubblici, hanno più volte collaborato nel mantenere pulita la città, spazzando direttamente, soprattutto nella stagione delle cadute delle foglie, i marciapiedi o tratti di strada vicini alla propria abitazione.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
AMMINISTRATRICE
Riccardo Rinaldi

SCUOLA DI MUSICA

Dopo il successo del saggio di fine anno, nel mese di Novembre sono ripresi i corsi di musica per pianoforte e chitarra classica, organizzati dall'Amministrazione Comunale.

L'impegno dimostrato da parte degli allievi, fa ben sperare in loro quali futuri concertisti... del nostro Teatro Sociale.

Sarà pure impegno dell'Assessorato alla cultura far riprendere il corso ad orientamento bandistico, da tempo sospeso.

Lezioni di pianoforte.

ANAGRAFE

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30-11-1989 ..... 9.051
MATRIMONI NEL COMUNE 37
MATRIMONI IN ALTRI COMUNI 22
IMMIGRATI 141
EMIGRATI 117
NATI NEL COMUNE 14
NATI IN ALTRI COMUNI 42
MORTI NEL COMUNE 104
MORTI IN ALTRI COMUNI 21
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30 - 11 - 1990 ..... 9.006

DECEDUTI ANNO 1989

Bernardoni Virginia 05-12
Agazzi Teresa 07-12
Mosca Rosa 09-12
Xotta Antonio 10-12
Fregoni Antonio 17-12
Brazzoli Agnese 26-12
Nicolini Umberto 26-12
Bolzoni Giovanni 27-12

DECEDUTI ANNO 1990

Barbati Giovanni 01-01
Bruni Teresa 01-01
Legori Matilde 04-01
Cominetti Giuseppe 05-01
Alberti Maria 06-01
Salanti Giuseppina 06-01
Benedini Ermenegilda 07-01
Ferri Bice 07-01
Arcari Adele 08-01
Mosconi Natale 09-01
Rolfo Catterina 11-01
Bolzani Emilio 12-01
Previ Luigia 15-01
Arcari Maria 16-01
Galeazzi Adele 16-01
Vecchia Adele 17-01
Bonaldi Guido 19-01
Vairani Livia 20-01
Pienti Gaetano 22-01
Paganucci Giovanna 23-01
Dellanoce Regina 24-01
Sentati Umberto 24-01
Carminati Maria 25-01
Caramatti Carlo 26-01
Massari Mario 26-01
Galloni Mario 29-01
Merzario Gian Domenico 02-02
Pessina Vincenzo 05-02
Chiroli Felicita 06-02
Destri Alessandrina 14-02
Caramatti Giovanni 19-02
Recalcati Pierina 21-02
Malvicini Giuseppe 22-02
Marcadini Mario 22-02
Ginelli Arrigo 23-02
Orsari Alba 25-02
Brignoli Giannino 26-02
Bazzotti Tullio 27-02
Caproni Carlo 01-03
Bosio Valentina 04-03
Bertolazzi Maria 05-03
Sossi Teresa 08-03
Bombardieri Luigi 12-03
Metelli Giovanni 29-03
Bassi Alessandro 30-03
Brocchieri Carlo 30-03
Melegari Davide 08-04
Solzi Osvalda 09-04
Leva Secondo 10-04
Gennari Tulio 20-04
Grassi Enrico 21-04
Calamari Giuseppina 25-04
Grassi Francesca 26-04
Gazzaniga Carla 03-05
Vecchia Aida 11-05
Premi Antonietta 19-05
Foletti Sergio 22-05
Marchesini Elettra 22-05
Amigoni Mario 23-05
Dellanoce Virginia 27-05
Mantovani Regina 27-05
Bandera Rachele 31-05
Vecchia Santa 06-06
Cattaneo Eugenio 11-06
Mainardi Palmira 16-06
Bolzani Rino 18-06
Boiocchi Zemira 30-06
Carubelli Giovanni 01-07
Spinetta Pasqualina 06-07
Miglio Giulia 07-07
Calatrò Teresa 09-07
Mainardi Luigi 14-07
Crotti Carolina 16-07
Tonsi Guido 18-07
Lena Rolando 20-07
Grassi Luigia 25-07
Paulli Giuseppina 30-07
Locatelli Annetta 06-08
Ghidoni Angelo 13-08
Grassi Maria 16-08
Torresani Cesarina 16-08
Tonsi Maria 18-08
Bergamaschi Mario 22-08
Bonazzoli Mario 22-08
Bonini Isolina 23-08
Ghidini Nera 24-08
Ravani Adelaide 01-09
Roda Stefano 01-09
Cimaschi Adriana 07-09
Ceretti Dina 09-09
Basana Francesco 12-09
Roda Benvenuta 14-09
Staffieri Mario 21-09
Dellanoce Pasquale 23-09
Meli Vittorio 24-09
Mainardi Marina 25-09
Pisani Maria 29-09
Schiantarelli Enrico 29-09
Gualandris Rosalia 05-10
Bodini Giulia 07-10
Mazzolari Rinaldo 07-10
Pedrabissi Luigia 09-10
Cavalca Orsola 14-10
Chioda Marco 17-10
Alquati Luigi 21-10
Reschetti Maria 21-10
Scalvini Giuseppina 05-11
Basso Ricci Alfredo 10-11
Dal Molin Onorina 14-11
Locatelli Agostina 16-11
Conti Angela 17-11
Merli Ida 19.11
Fiorani Giuseppa 22-11
Ciboldi Santa 23-11
Milanesi Giuseppe 23-11

NATI DICEMBRE 1989

Bissolotti Mattia 13-12
Bolli Elena 14-12
Cassani Ilaria 14-12
Oualli Aziza 18-12
Parassina Francesco 23-12
Parassina Giorgio 23-12

NATI ANNO 1990

Amici Chiara 20-01
Prestipino Giuseppe 22-01
Rizzotti Matteo 25-01
Castegnetti Ilaria 06-02
Bera Alessandro 28-02
Trovati Chiara 06-03
Comotti Paolo 07-03
Baioni Andrea 08-03
Galli Michele 09-03
Bonelli Arianna 16-03
Iannaccone Mattia 18-03
Priori Andrea 21-03
Ghirri Melissa 30-03
Maestroni Matteo 31-03
Mosconi Giansanto 09-04
Gritti Elisabetta 17-04
Mignotti Fabio 28-04
Mainardi Primo 07-05
Solzi Pierantonio 11-05
Ghislandi Camilla 15-05
Galli Elisa 16-05
Boiardi Luca 30-05
Raglio Elisa 30-05
Bonaldi Valerio 31-05
Amici Giovanni 05-06
Moroni Alessandro 06-06
Gualeni Greta 21-06
Tartaglia Michele 28-06
Cerri Ciro 07-07
Patellaro Lorenzo 14-07
Lucini Laura 18-07
Abbiati Giovanni 08-08
Effretti Daniel 09-08
Tirloni Sara 12-08
Lacchini Benedetta 20-08
Ferrari Laura 31-08
Delbarba Matia 01-09
Delbarba Samuele 01-09
Tartaglia Enrico 01-09
Galli Daniele 02-09
Grandi Martina 04-09
Nolli Sebastian 16-09
Lavella Giusy 24-09
Ranzenigo Irene 05-10
Urbini Luca 05-10
Bottini Damiano 31-10
Barbisotti Ivo 04-11
Ferrari Elena 22-11
Pasquini Stefania 23-11
Azzini Carlo 25-11

MATRIMONI ANNO 1989

Caffi Enrico - Paulli Maria Cristina 07-12; Fiamenghi Vincenzo - Barelli Francesca 07-12

MATRIMONI ANNO 1990

Bianchessi Gianluigi - Colleoni Nicoletta, 10-1; Bianchi Roberto - Ferrari Monica, 13-1; Bonometti Fiorenzo - Fugazza; Elisabetta, 10-2; Galli Paolo - Peveroni Marialuisa, 24-2; Gatti Battista - Superchi Marinella, 24-2; Ferrari Luciano - Brunetti Aurora, 25-2; Rozzi Enrico - Tavcar Silvia, 10-3; Fratantoni Rosario - Fasoli Claudia, 21-4; Tadi Pierluigi - Paulli Emilia, 28-4; Palù Roberto - Caproni Tiziana, 5-5; Riccardi Luigi - Delfanti Daniela, 12-5; Scariot Stefano - Facciocchi Alessandra, 12-5; Mainardi Giuseppe - Mariotti Nicoletta, 12-5; Antozzi Roberto - Asperti Federica, 19-5; Bonaldi Mauro - Galli Stefania, 20-5; Pilla Giuseppe - Ferrari Rita, 26-5; Priori Giuseppe - Durantini Arianna, 27-5; Bassani Stefano - Brignoli Maria, 2-6; Bonisoli Giuseppe - Brunelli Maria Angela, 9-6; Cavagnoli Pierangelo - Staffieri Monica, 9-6; Bissolotti Claudio - Fioretti Gianpiera, 16-6; Comizzoli Francesco - Zignani Amelia, 16-6; Cazzamalli Francesco - Inzani Federica, 17-6; Fiori Idano - Bono Caterina, 23-6; Spadari Silvio - Rozza Maria, 23-6; Di Gioia Vincenzo - Camoni Nadia, 30-6; Dioli Viviano - Guindani Francesca, 30-6; La Mantia Giuseppe - Gelato Anna, 30-6; Pasquini Francesco - Guaragni Giovanna, 30-6; Ranzenigo Gian Andrea - Saviola Matilde, 7-7; Bossi Luigi - Buongiorno Letizia, 16-7; Lena Alessandro - Bonizzi Vittorina, 28-7; Zanuttigh Giuseppe - Crescini Tiziana, 28-7; Mancuso Vinicio - Visigalli Giuseppina, 11-8; Meli Mario - Bellani Marialuisa, 18-8; Armanni Andreino - Gherardi Emilia, 25-8; Bianchi Massimo - Mosconi Angela, 1-9; Brocca Maurizio - Scaglia Stefania, 2-9; Nolli Marco - Privitera Maria, 2-9; Pinferetti Giovanni - Salvi Gianfranca, 2-9; Fornasari Teresio - Giacometti Maddalena, 8-9; Rivola Gilberto - Milanesi Adele, 8-9; Viotti Adriano - Mametti Daniela, 8-9; Boscarini Moreno - Fava Graziella, 9-9; Nicoletti Giuliano - Nossa Vera, 15-9; Ghezzi Ermete - Persicani Elena, 16-9; Martinelli Antonio - Pantaleoni Selene, 16-9; Bervicato Leopoldo - Valsecchi Silvia, 22-9; Razzetti Sergio - Rubini Loria, 22-9; Spotti Alberto - Alari Federica, 29-9; Billa Tiziano - Bassi Mirella, 6-10; Bonizzoni Alfredo - Ramella Rosaria, 13-10; Provenza Concetto - Polloni Maria Costanza, 13-10; Bodini Gabriele - Staffieri Rossella, 14-10; Boni Walter - Bertelli Giuseppina, 14-10; Galli Leonardo - Bossi Nadia, 21-10; Volpi Mario - Zaninelli Lorella, 27-10; Miglioli Giovanni - Pedrabissi Evelina, 10-11; Fonghessi Giuseppe - Vignatelli Barbara, 25-11.

Direttore responsabile: **GIULIO ZIGNANI**
Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-1958 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958
Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52
Stampato e fotocomposto da Grafiche Rossi s.r.l. - Soresina (CR)

BRICIOLE DEL NOSTRO DIALETTO

a cura di Arnaldo Vailati

Queste quattro parole, che più giù sono riprodotte senza ordine alfabetico, non sono che una briciola del vastissimo repertorio del dialetto soresinese. Ci auguriamo che servano di stimolo a ricordare la lingua della nostra città, perché è con il dialetto che si caratterizza la tradizione della propria terra nelle arti, nei mestieri, nei detti e nelle espressioni.

sutséa	*cavo ascellare*
smansirén	*scopa piccola*
énfils	*stecchito dal freddo*
bògia	*dilatazione del ventre*
ganasàl	*dente molare*
sgaús	*torsolo di frutta*
bèch	*larva d'insetto*
piöc	*pidocchio*
pulèc	*pulce*
purtugàl	*arancia*
strìa	*strega*
bacúc	*persona molto vecchia*
sanàvra	*pizzichìo al naso*
ngusa	*repulsione per qualcosa - stimolo al vomito*
malmìs	*persona in cattive condizioni*
tegnòn	*avaro*
retègn	*molto avaro*
sènsa creànsa	*persona senza vergogna - senza pudore*
schifiùs	*persona, animale o cosa che desta repulsione*
malciapàt	*persona in cattiva condizione di salute*
stringa	*laccio per scarpe*
safraa	*zafferano*
picanél	*picciolo*
sedél	*secchio*
vansài	*ciò che rimane del cibo o di una cosa*
lasàgn	*muco che cola dal naso*
bùcaröla	*piaghetta agli angoli della bocca*
mpigulàt	*oggetto appiccicato a qualcosa - persona oberata di debiti*
santificétur	*persona serena, dimessa, striminzita*
ciùmbu	*ubriaco*
tirabusòn	*cavatappi*
asèta	*asola nell'abito*
luertís	*luppolo selvatico commestibile*
spíns	*lembo estremo di fazzoletto o altro tessuto*
picài	*pezzetto di corda o altra stoffa*
múrsél	*torsolo del granoturco*
caalér	*baco da seta*
dupiòn	*bozzolo doppio*
gradìsa	*graticcio di bambù per i bachi da seta o per stendere frutta*
falòpia	*bozzolo marcito*
galèta	*bozzolo - arachide*
pùcia	*pozzanghera*
pucìn	*intingolo*
sguasaròt	*pioggia fitta, ma di breve durata*
bernàs	*paletta per la cenere del camino*
muïeta	*molla per sistemare la brace*
mpetrit	*persona incapace di azione*
zügnòn	*persona che fa male ogni cosa*
ligòs	*persona indolente*
lifròc	*persona non avveduta*
guèrs	*orbo di uno o due occhi*
gúltiròn	*orecchioni - parotite*
peciòn	*persona sporca nel corpo o negli atti*
zäc	*fiammifero di legno*
baciòc	*battacchio della campana*
mògul	*blocco piccolo di terra o di pietra*
grignàpula	*pipistrello*
galavròn	*insetto simile all'ape*
treèrsut	*persona robusta e forte*
pedriöl	*imbuto*
slùs	*bagnato fradicio*
singutéla	*altalena*
mangiòstra	*fragola*
gèra	*ghiaia*
pampùgna	*maggiolino o simili*
panaréla	*scarafaggio*
samburgnìn	*salame di sangue di maiale*
cincél	*frastuono - confusione*
badüel	*confusione - tutto sotto sopra*
sgrisulòn	*brivido che corre per il corpo*
paröl	*tegame in rame per la polenta*
sòca	*ceppo di legno per il camino, oppure "ignorante"*
furnasèta	*attrezzo nel quale si accendeva il fuoco per scaldare l'acqua di un grosso paiolo*
söi	*mastello*
búgàda	*bucato*
lisciàs	*miscuglio di acqua bolente, cenere e sali vari per il bucato*
silàp	*ferita lunga e profonda*
rànza	*falce*
mesurél	*strumento ricurvo per taglio delle erbe*
cöut	*cote per affilare lame*
scartòs	*foglie che proteggono la pannocchia cartoccio che racchiude qualcosa*
gratòn	*ciò che rimane del grasso di maiale dopo la cottura*
sciatròn	*imbianchino che inzacchera*
scúriàda	*frusta del carrettiere*
caagn	*paniere con l'ansa (manico)*
sbèsa	*muco che rimane agli angoli degli occhi*
pestúm	*macinato di maiale*
gabàda	*filare di piante*
trabatòn	*persona che si arrovella a fare e disfare*
saràca	*bestemmia - specie di pesce affumicato*
picòn	*gesto di affetto*
strafumàt	*sudato oltre ogni dire*
ruaiòn	*pisello*
sgranfiòn	*ciliegia*
grasél	*valerianella commestibile*
bideraa	*barbabietola rossa*
súpél	*zoccolo*
benasöl	*vasca di legno per bucato e per carne da insaccare*
gimbàrda	*piano di legno posto sotto il carro per il fieno e per riposo*
maígula	*pianticella a fittone bianco commestibile*
möi	*bagnato fradicio*
stàbia	*pezzo di legno per la stufa o per camino*
sacòcia	*tasca*
antesòn	*senso di vomito*
mescul	*mestolo per l'acqua o la minestra - broncio del bambino*
pígula	*pece dei calzolai*
basél	*gradino*
cràpa	*testa*
roi	*maiale*
scinchél	*pezzo di grappolo d'uva*
silàpa	*gialappa, purgante*
caröl	*foro del legno provocato da un parassita*
encadaerìt	*pallido come un cadavere*
sbausòn	*uno che chiacchera a sproposito*
sbraselìt	*avido in ogni suo gesto*
camàndul	*vagabondo*
zäbèta	*pettegola, ciarliera*
stunàt	*ostinato*
scalmàna	*senso di calore in tutto il corpo*
bescöt	*castagna secca*
melunèra	*poponaia*
sciaén	*pezzo di sacco*
nchiculènt	*impegolato, pieno di macchie*
muscen	*furbino*
mesedaà	*mescolare*
sbensìt	*separato dalla moglie*
pelandròn	*fannullone*
basén	*bacio*
embruchétàt	*oggetto unito ad un altro con chiodi*
embrucàt	*indovinato*
bulèta	*senza soldi*
cereghìn	*uovo al burro*
brusciu	*scivolo col ghiaccio*
èrba tèpa	*muschio*
cridàa	*piangere*

l'Amministrazione Comunale

augura

Cartolina viaggiata nel 1909.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo